



guida dello studente  
2012/2013



**“Che cosa è l'arte?  
Ciò per cui le forme diventano stile”**

André Malraux, *Le voci del silenzio*, 1951

Care studentesse e cari studenti,  
l'Accademia costituisce oggi  
una scelta di qualità per la  
formazione universitaria, che può  
dare risposte alle vostre vocazioni  
e alle vostre aspirazioni.  
È un magico microcosmo fondato  
sulla complessità della cultura  
artistica. Vi auguro buona visita  
e buona lettura per una scelta  
consapevole ed un futuro brillante.

**Giovanna Cassese**

coordinamento e cura

**Davide Siciliano**

responsabile ufficio orientamento e tutorato  
accademia di belle arti di napoli

collaborazione

**Erminia Mitrano**

coordinamento biennio

impaginazione

**Chiara Del Luongo**

**Vincenzo Antonio Grillo**

**Mario Pacca**

allievi del corso di diploma di I e II livello  
in "graphic design" scuola di progettazione  
artistica per l'impresa

supervisione

**Enrica D'Aguanno**

ufficio stampa e comunicazione

accademia di belle arti di napoli

**Costanza Pellegrini**

via bellini 36 - 80138 napoli  
us.accademiadinapoli@gmail.com

in copertina

**trottola di felicità - particolare**

**Marco Romano**

triennio in scenografia

installazione composta da 185 dipinti

tecnica olio su cartone,

ogni dipinto cm18x13 per un totale di cm156x270

# sommario

- 7 accademia di belle arti di napoli,  
dal passato al futuro
- 20 patrimonio dell'accademia
- 45 organi di governo dell'accademia
- 48 offerta formativa
- 50 corsi di I livello
- 51 dipartimento arti visive
- 62 dipartimento progettazione e arti applicate
- 83 dipartimento comunicazione didattica dell'arte
- 87 corsi di II livello
- 88 dipartimento arti visive
- 89 dipartimento progettazione arti applicate
- 131 manifesto degli studi
- 160 docenti in organico
- 170 servizi e informazioni
- 177 calendario accademico
- 180 faq



# accademia di belle arti di napoli, dal passato al futuro

L'Accademia di Belle arti di Napoli è una delle più antiche e prestigiose d'Italia. Venne fondata da Carlo di Borbone nel 1752, con il preciso intento di "educare" i giovani aspiranti artisti e, fino a qualche decennio fa, era l'unica Accademia dell'Italia meridionale peninsulare. L'Accademia di Belle Arti di Napoli costituisce, quindi, un luogo fondamentale per lo studio delle arti e sulle arti a Napoli e nel meridione d'Italia, dalla meta del XVIII secolo ad oggi. Tra alterne vicende che l'hanno vista, comunque, protagonista della storia artistica del sud, è sempre stata polo aggregante delle diverse realtà e luogo di dibattito sulle arti. In essa non solo si sono formate intere generazioni di artisti meridionali ed italiani, ma vi hanno lavorato famosi maestri e docenti stranieri, creando quel clima europeo che ancora attualmente caratterizza la nostra Istituzione attraverso una fitta rete di relazioni e scambi culturali. Oggi le Accademie in Italia si vanno rifondando in ordine alla nuova legge di riforma (L. 508/1999), varata per adeguare l'organizzazione degli studi e la valenza del titolo agli standard europei: le Accademie, luoghi peculiari e carichi di eccezionali potenzialità, sono imprescindibili per la formazione artistica approfondita e la riforma ha finalmente riconosciuto il livello universitario alle Accademie di Belle Arti in Italia, che rilasciano diplomi equiparati alla laurea di I e II livello. È stato così definitivamente sancito il ruolo determinante di queste istituzioni di alta cultura preposte alla formazione ai massimi livelli

in campo artistico, in una nazione in cui l'arte sicuramente ha prodotto e produce ricchezza e molta di più ne potrebbe produrre, solo se si portasse avanti una politica più sensibile ed attenta nel settore delle arti, dei beni culturali e della creatività. Comunque, il novantanove per cento di coloro che sono artisti ha frequentato un'accademia di belle arti.

L'Accademia di Belle Arti di Napoli oggi è un'istituzione complessa, detentrica di uno know-how peculiare, fiera di essere allocata in un monumentale edificio e proiettata verso il futuro per rispondere sempre meglio alla sua mission istituzionale di alta formazione per ciò che concerne didattica, ricerca, sperimentazione, innovazione e produzione nel campo delle arti. Tutto ciò grazie anche al grande ampliamento dell'offerta formativa e ai sempre più stretti rapporti con istituzioni pubbliche e private. Ma non può esserci creatività e innovazione senza cultura e conoscenza.

L'Accademia di Napoli forma circa duemilatrecento studenti, non solo campani, con una significativa presenza di stranieri. La nuova dimensione universitaria e l'ampliamento degli indirizzi sta comportando una ulteriore espansione del numero degli studenti. Luogo privilegiato e deputato al "fare artistico", l'Accademia di Napoli si pone, al presente, l'ambizioso obiettivo di formare i nuovi quadri della produzione dell'immagine tout court, non solo, cioè, nel vasto ambito delle arti figurative, ma anche per quel che concerne la creatività applicata all'uso dei nuovi media, della grafica pubblicitaria, del design, del restauro dei beni culturali e della didattica dell'arte, della fotografia, del cinema e della televisione.

Oggi l'offerta formativa dell'Accademia di Napoli propone corsi di diploma di I livello in Pittura, Scultura, Decorazione, Grafica d'arte, Scenografia, Graphic Design, Nuove tecnologie dell'arte, Fashion Design, Didattica dell'arte, Fotografia,

cinema e televisione e corsi di II livello in Arti Visive e Discipline dello Spettacolo (indirizzi Pittura, Decorazione, Scultura, Grafica) in Scenografia per il teatro e Scenografia per il cinema e la televisione, in Fotografia, in Fashion Design, in Costume per lo spettacolo in Graphic Design per la comunicazione pubblica, in New Media Art. Inoltre in Accademia si tengono i Corsi di II livello per la formazione dei futuri docenti nell'area delle arti e del disegno. In particolare l'Accademia di Belle Arti di Napoli a partire dall'anno accademico 2011-2012 ha acceso il corso quinquennale a ciclo unico in Restauro abilitante alla professione di restauratore di beni culturali, con tre indirizzi professionalizzanti essendo stata accreditata dalla Commissione tecnica Mibac - Miur per le attività istruttorie finalizzate all'accredimento delle Istituzioni formative e per la vigilanza sull'insegnamento del Restauro, presieduta da Marisa Dalai Emiliani. Così, insieme all'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro, l'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario, L'Opificio delle Pietre Dure, alcune Università e accademie l'Accademia è tra le poche istituzioni accreditate al rilascio del diploma di Secondo Livello in Restauro abilitante alla professione di restauratore dei Beni Culturali.

Già dal 2000 era acceso il corso quinquennale (3+2) di "Conservazione e Restauro delle opere d'arte moderne e contemporanee" di Napoli, unico del MIUR nell'ambito dell'Alta Formazione di Restauratori di opere d'arte moderne e contemporanee in Italia centro meridionale. Tra i primi interventi la manutenzione ed il restauro condotti nell'ambito dei cantieri -scuola nelle stazioni dell'arte della linea 1 Metropolitana di Napoli. Ma moltissimi sono stati i restauri effettuati dalla Scuola di restauro, sotto l'alta sorveglianza del MIBAC, a co-





minciare da quelli sulle opere del patrimonio stesso dell'Accademia ( dipinti, sculture, disegni, calchi in gesso).

La specifica formazione delle Accademie costituita dalla koiné dei saperi teorici, progettuali e laboratoriali viene finalmente aggiornata alle nuove esigenze socio-culturali e del mercato del lavoro, garantendo la possibilità di rafforzare il nesso formazione-lavoro ed assicurando i collegamenti dei nostri Istituti riformati con le altre Istituzioni universitarie, le imprese e i luoghi di lavoro intellettuale, stabilendo, infine, feconde interconnessioni con le Facoltà universitarie sia umanistiche che tecnico – scientifiche, poiché imprescindibili collaborazioni con le imprese dei settori tecnologici e telecomunicativi o con le istituzioni preposte alla tutela, valorizzazione e salvaguardia del patrimonio, a seconda degli indirizzi dei corsi di diploma.

Infatti, negli ultimi anni si sono accese molteplici collaborazioni con enti pubblici e privati per permettere a tutti i nostri studenti di fare stage particolarmente formativi. Tra le convenzioni più significative atte a incrementare e rafforzare il nesso tra formazione e lavoro. Si ricordano quelle con tutte le Soprintendenze del territorio e con i loro laboratori di restauro per gli studenti del corso di restauro o quelle con i Teatri napoletani per gli studenti di scenografia, Metronapoli e Metropolitana di Napoli per la salvaguardia delle stazioni dell'arte della linea 1 e 6 della Metropolitana di Napoli e con il Napoli Teatro Festiva e con il Napoli Film Festival e la Città della Scienza.

Infine, nell'ambito dell'adeguamento agli standard europei, particolare importanza viene data dall'Accademia di Napoli al processo di internazionalizzazione, incrementando lo scambio di allievi e docenti di altre istituzioni internazionali e non solo attraverso il Progetto Socrates Erasmus, ma sfruttando ogni possibilità disponibile e molti sono anche i rapporti con il mondo orientale ed in particolare la Cina, grazie al Proget-

to Turandot, inoltre dopo parere favorevole dell’Agenzia Europea Erasmus, l’Accademia di Belle Arti di Napoli, a partire da quest’anno accademico, potrà vantarsi di garantire ai propri studenti il diploma Supplement.

Le Accademie non sono, però, soltanto mere scuole o “università” che dir si voglia, ma istituzioni particolarmente ricche complesse. Molte, e principalmente quelle storiche, sono beni culturali esse stesse, sia per gli edifici monumentali che occupano, sia per il ricco patrimonio di opere d’arte e documenti che conservano. Questo è un dato particolarmente vero per l’Accademia di Napoli, ospitata dalla metà del XIX secolo nella sua attuale e magnifica sede, l’ex convento di San Giovanni delle Monache restaurato e appositamente adeguato alla nuova destinazione d’uso da Enrico Alvino. Fin dalla sua fondazione e poi lungo il corso del XIX secolo l’Accademia di Belle Arti di Napoli, ha creato una sua raccolta con acquisti, donazioni e acquisizione di prove di concorsi. Grazie all’impegno di artisti illuminati quali Palizzi e Morelli, che credevano nell’importanza del museo per la didattica delle arti, si costituì la Galleria regionale d’Arte Moderna con Regio Decreto del 1895.

L’Accademia di Napoli ha così il privilegio, tra le accademie italiane, di non aver visto espropriato il suo patrimonio di opere d’arte ed è quella che possiede la più cospicua raccolta museale. Esclusa la Gipsoteca con le sue centinaia di pezzi, alcuni rari e di gran pregio, la Galleria Regionale d’Arte Moderna dell’Accademia consta di quasi mille opere tra dipinti, disegni e sculture, di cui quasi cinquecento dipinti, oltre duecento disegni e circa settanta sculture.

Formatasi per esigenze didattiche, ovvero poiché “gli allievi conoscessero l’arte dei maestri”, la Galleria comprende opere dal Cinquecento al Novecento. Prevalentemente si caratterizza, però, per il consistente nucleo di opere del secolo scorso

e della prima metà del nostro. La raccolta, che include e si caratterizza anche per il nucleo di 227 opere donate nel 1898 da Filippo Palizzi, è preziosa soprattutto per conoscere le arti nel meridione in età contemporanea. Dopo che per decenni è stata chiusa e negata agli studenti, alla città e agli studiosi, nel 2005 è stata riaperta al pubblico, ampliata nella sede, aggiornata e arricchita con le opere dei maestri che hanno operato nell'Accademia di Napoli dal 1950 in poi, rinnovata e ammodernata nei depositi e nel nuovo ordinamento museale. Proprio le sale dedicate ai nostri maestri dell'ultimo cinquantennio contribuiscono a scrivere una pagina della nostra recente storia artistica troppo spesso dimenticata o mistificata e non sembra casuale questa riapertura museale nell'attuale congiuntura partenopea, che nel giro di pochi mesi ha visto l'inaugurazione di altri due nuovi musei del contemporaneo, il PAN e il MADRE. Avere una Galleria, connessa ai fini didattici e di ricerca connaturati all'essenza vocazionale stessa della nostra istituzione, significa rafforzare l'operare dell'Accademia di Napoli nel sistema delle arti contemporanee. Da tre anni l'Accademia organizza mostre monografiche dedicate ai MAESTRI, già si sono tenute quelle dedicate a Guido Tatafiore, Domenico Spinosa, Augusto Perez ed Emilio Notte.

La nostra scommessa sarà vincente nell'ambito dell'alta formazione artistica se sapremo sempre più valorizzare ed arricchire il nostro patrimonio artistico e culturale. Questo patrimonio diventa il pilastro fondante della formazione delle giovani generazioni che troveranno nuova linfa e nuovi stimoli nel suo valore storico ed estetico.

E se la politica culturale di questa direzione si fonda sul promuovere la dignità dell'Accademia di Napoli in ogni ambito, ciò è vero principalmente attraverso la tutela, la salvaguardia, e la valorizzazione del suo patrimonio di beni mobili e immobili.

Dopo l'apertura della preziosa Galleria, infatti, il 30 ottobre del 2007 si è inaugurata la Gipsoteca in sale rinnovate e, a seguito della campagna di conservazione e restauro dei rari e seducenti calchi e gessi del XVIII e XIX secolo a cura del Corso di Conservazione e Restauro delle opere d'arte moderne e contemporanee; nel 2009 ha aperto la prestigiosa e storica Biblioteca "Anna Caputi" con circa 1800 volumi, di cui alcuni antichi e rari, e si è ultimato il riordino e la schedatura dell'intero patrimonio librario della storica Biblioteca e il conseguente inserimento in rete attraverso il sistema SBN (Servizio Bibliografico Nazionale), in collaborazione con la Biblioteca Nazionale di Napoli, e è ricominciata una politica di acquisti per l'implementazione dei fondi librari nell'ambito delle arti contemporanee e dello spettacolo. Nel 2010 si sono inaugurati il Teatro Antonio Niccolini, messo a norma e riprogettato da Massimo Alvisi e l'Aula Magna con la ricollocazione dopo il restauro dei calchi ottocenteschi del fregio e delle metope del Partenone. E in ultimo, nell'ambito di questa politica pluriennale tesa alla valorizzazione di un patrimonio troppo a lungo dimenticato si è portato a termine l'ammmodernamento e risistemazione del prezioso Archivio Storico con documenti preziosi per la nostra storia artistica dal Settecento in poi.

Le numerose richieste di partecipazione ad eventi e manifestazioni di rilievo nazionale ed internazionale, l'imminente apertura del teatro, modernamente attrezzato, la ristrutturazione della storica biblioteca arricchita e riaggiornata quale centro di documentazione sulle arti soprattutto contemporanee e meridionali, la sua informatizzazione, la risistemazione dell'Archivio Storico e la sua integrazione fino ai nostri giorni, in un progetto di collaborazione con la Soprintendenza Archivistica della Campania, il restauro dei gessi per la nuova Gipsoteca e la sua integrazione attraverso copie dal Museo Archeologico

Nazionale, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica di Napoli, sono una realtà che ha la forza di ridare dignità e ruolo di alta cultura alla nostra Istituzione.

Oggi un museo in Accademia deve rispondere a più necessità: non solo quella espositiva e conservativa ma, soprattutto, quella didattica, restituendo così al museo stesso una delle ragioni d'essere della sua fondazione. Più che musei, quindi, nel senso attuale del termine, ovvero meta del tempo libero e del viaggio, la Galleria e la Gipsoteca di Napoli si propongono come laboratori didattici per eccellenza, luogo della formazione per le generazioni di artisti del futuro.

L'Accademia di Belle Arti di Napoli, quale istituzione complessa e polivalente di alta cultura, attualmente si propone quindi quale luogo privilegiato dove far convivere tecnologia e creatività in maniera inedita, con un'offerta formativa ampia e di qualità che spazia dalla pittura e dalla scultura al design, alla fotografia, al cinema, alla video arte e al fumetto, al restauro. Significativi lavori di ammodernamento delle aule e dei laboratori sono stati effettuati negli ultimi anni con grandi implementazioni delle attrezzature e strumentazioni, a cominciare dalle aule multimediali, laboratori di scenotecnica e aule di scenografia, laboratori di graphic design, sala per il disegno, laboratorio di scultura, laboratori per le nuove tecnologie, per a grafica d'arte e per fashion design così la nuova aula magna con il riallestimento delle parti scultoree in gesso del Partenone e sarà ultimata la rete wi-fi per tutta l'Accademia e, ora, molti altri progetti sono in cantiere.

Un grande investimento è stato portato a termine per i nuovi laboratori di restauro.

Oggi un nuovo capitolo si apre, la partita da giocare è di notevole importanza per la nostra Istituzione poiché l'Accademia si pone come spazio privilegiato per sperimentare percorsi legati

alla sua specifica natura laboratoriale, dove teoria e prassi, innovazione e creatività dialogano tra loro offrendo un poderoso antidoto contro il dilagante abuso tecnologico che produce nuove più subdole schiavitù, se non filtrato dalle visioni e dalle emozioni in una scala di valori estetici e formali. Il clima di fervore che si respira nell'Accademia e la rinnovata attenzione nei suoi confronti da parte delle istituzioni pubbliche e private, nonché della stampa cittadina e nazionale, sono un chiaro segno dell'inversione di tendenza, in termini di modernità e di inserimento nel sistema del contemporaneo, che va delineandosi in questi ultimi anni e sono il naturale sviluppo di un lavoro condotto con impegno e nella convinzione della necessità dell'arte per lo sviluppo civile di una nazione.

Produzione, ricerca e sperimentazione sono i cardini di intervento dell'Accademia di Napoli riformata, Istituzione storica prestigiosa che ha così l'ambizione e la possibilità di ripensare e ridisegnare i suoi obiettivi formativi proiettandoli nel futuro. La volontà è quella di aprirsi sempre più alle istanze socio-culturali della città e della nazione, instaurando collaborazioni di ogni tipo, ma al tempo stesso di restare sempre memore e cosciente della propria tradizione, difendendo il suo specifico know-how laboratoriale, ingrediente essenziale per la diffusione della cultura artistica, in una città viva e ricca di iniziative di richiamo internazionale quale è Napoli nel primo decennio del ventunesimo secolo. Perché non può esserci creatività e innovazione senza cultura e conoscenza.

Napoli, 1 ottobre 2012

**Giovanna Cassese**

Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Napoli





# patrimonio dell'accademia

## **Biblioteca**

La Biblioteca "Anna Caputi" dell'Accademia di Belle Arti di Napoli è posta al primo piano dello storico edificio, ex convento di S. Giovanni delle Monache, ristrutturato nel XIX sec dall'architetto Enrico Alvino; è costituita da una grande e luminosa sala di lettura ed una attigua saletta per periodici. Da documenti presenti nell'archivio storico risulta che la commissione per la riforma del Reale Istituto di Belle Arti in data 7 Luglio 1849 propose che i volumi in possesso di tale istituto venissero conservati in un locale apposito e riposti in uno scaffale. Da tale notizia possiamo far risalire a questa data la nascita della Biblioteca dell'Accademia di Belle Arti, anche se risultano alcuni volumi registrati già dal 1842. Attualmente la Biblioteca possiede più di 13.000 volumi di cui circa 1.000 antichi. Il fondo a cavallo fra '800 e '900 è costituito da pubblicazioni a carattere generale, dizionari biografici universali e repertori tecnici e letterari. Molte sono le opere letterarie dell'inizio del XX° sec. Significativa la presenza di manuali tecnici francesi e tedeschi riguardanti la storia, la storia dell'arte, la chimica e la matematica. Particolarmente interessante è il "corpus" di miscellanee. Dagli anni cinquanta ad oggi la politica degli acquisti ha seguito un orientamento didattico e le acquisizioni sono quindi afferenti alle discipline storico artistiche insegnate in Accademia. In particolare oltre ai volumi di storia dell'arte e storia dell'architettura sono presenti molti cataloghi, testi dedicati alla scenografia, alla storia del teatro e del cinema, alla fotografia una sezione specifica di testi di pedagogia, filosofia, antropologia e un settore dedicato alle

discipline calcografiche. Ultimamente è stata ripresa la politica degli acquisti seguendo sempre le esigenze didattiche dell'istituzione e l'ampliamento dell'offerta formativa. La biblioteca possiede molti testi rari o presenti solo nella nostra istituzione, cataloghi delle esposizioni ottocentesche e del primo novecento, un ricco repertorio grafico e volumi di pregio. Negli anni '40-'80 è stato dato grande incremento al patrimonio librario grazie al contributo e alla dedizione della dott.ssa Anna Caputi che ha orientato le scelte bibliografiche verso l'arte contemporanea connotando sempre più l'orientamento della biblioteca e rendendola un punto di riferimento importantissimo, per molti aspetti unico, per gli studenti, per gli studiosi ed gli artisti nella nostra regione. In quegli anni, grazie alla Caputi, la biblioteca è stata il fulcro della vita dell'Accademia, luogo di incontri e di scambi dove si sono formati molti degli artisti contemporanei. In questi ultimi anni il patrimonio librario, sia il fondo antico che quello moderno, è stato riordinato ed è stato catalogato in SBN secondo le indicazioni del gestore del Polo della Biblioteca Nazionale di Napoli. Ultimamente, grazie alla visibilità che la biblioteca ha ottenuto, sono giunti migliaia di volumi in dono da case editrici napoletane, gallerie e privati.

La Biblioteca è aperta ogni giorno dalle 9:30 alle 16:30.

### **Galleria dell' Accademia**

La Galleria dell'Accademia, il cui fondo originario è andato in parte disperso durante gli ultimi eventi bellici, si è venuta costituendo nel tempo seguendo l'alternarsi degli artisti, che nelle diverse scuole con il loro insegnamento determinarono la vita e la storia dell'Istituzione. La raccolta ebbe inizio come necessità di far conoscere agli allievi le opere dei maestri, affinché, attraverso lo studio di esse, "il giovane potesse con minore difficoltà ritrarre l'impasto e la quantità di colore" prima di dipingere direttamente dal modello vivente. Alle opere acquistate per uso didattico venivano ad aggiungersi i saggi per il Pensionato borbonico, i vari bozzetti per i premi di incoraggiamento





da assegnarsi ai più giovani, nonché un gruppo di tele antiche e una serie di importanti incisioni usate per il disegno dalla Stampa. L'idea di trasformare la raccolta di opere dell'Istituto in nucleo permanente di una galleria d'arte moderna era già precisa quando, nel marzo 1891, Filippo Palizzi fu rinominato, dopo il triennio 1878-81, Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Napoli. Infatti a pochi mesi dal suo insediamento poneva con forza, nell'ambito della distribuzione degli ambienti da destinare alle scuole, la questione della galleria d'arte moderna, la cui istituzione era stata prevista anche nel Regolamento del nuovo statuto approvato nel settembre del 1891. Il Palizzi consapevole della necessità di aggiornamento delle arti italiane alle nuove istanze figurative europee, con tale atteggiamento rispondeva alle direttive del nuovo stato unitario, sensibilmente interessato ad una politica culturale volta allo sviluppo e al potenziamento dell'arte contemporanea. Il fondo esistente fu ordinato da Domenico Morelli, nominato direttore della raccolta, e da Saverio Altamura, affiancato come coadiutore. Con R.D. dell'11 settembre del 1895, a seguito delle continue insistenze del Palizzi presso il Ministero, si autorizzava la creazione nell'istituto di Belle Arti di Napoli di una "Raccolta di opere d'arte moderna, in considerazione dell'alto interesse artistico che avrebbe avuto in questa parte d'Italia il riunire tutte quelle opere, da principio di questo secolo a finoggi, che rappresentassero lo svolgimento e l'evoluzione che nel napoletano ha attraversato l'arte". Nel regolamento del nuovo statuto del 1896 venivano fissati anche i criteri costitutivi e di organizzazione della galleria regionale, alla quale veniva destinata una somma di lire duemila per l'incremento, l'adornamento e la conservazione delle opere. Un progetto complessivo che ebbe la sua più ampia compiutezza grazie allo stesso Palizzi che nel 1896 donava alla Galleria d'arte moderna dell'Istituto di Belle Arti di Napoli la collezione di opere sue e dei fratelli Giuseppe, Nicola e Francesco Paolo, nonché di diversi artisti francesi. Per il protrarsi dei lavori dei locali adibiti ad ospitare la raccolta, la Galleria fu inaugurata

molto più tardi, nel 1916, da Vincenzo Volpe, Presidente dell'Accademia dopo Achille D'Orsi, a sua volta successore di Palizzi, morto tre anni dopo il suo generoso lascito. L'apertura tanto attesa non durò a lungo: problemi legati all'umidità e ai lucernari ne imposero la chiusura, protrattasi fino al 1929, quando la Galleria venne nuovamente aperta al pubblico. Con la presidenza dell'onorevole Mattia Limoncelli prima e dell'archeologo Pirro Marconi poi iniziò un periodo di intensa attività durante il quale si realizzarono importanti iniziative e furono velocemente superati anche i danni causati dal terremoto del 1930. Nel 1937 si ripresentarono i soliti problemi e la Galleria chiuse nuovamente. Il sopraggiungere degli eventi bellici e la necessità di ricoverare le opere rimanderà la riapertura al 1959, a seguito di un riordino curato da Ferdinando Bologna, già avviato nel 1948 da Costanza Lorenzetti, responsabile della Galleria dal 1937. Ma la storia è destinata a ripetersi: negli anni Sessanta urgenti lavori determinarono nuovamente la collocazione delle opere a deposito all'interno della stessa Accademia, che subirà un grave furto nel 1984. All'esilio del periodo bellico segue quello nei depositi del Museo di Capodimonte, disposto dalla Soprintendenza per ovi fini cautelativi. Con la riapertura al pubblico della Galleria dell'Accademia nel giugno 2005, le opere hanno ritrovato la loro nuova e definitiva sistemazione secondo un progetto scientifico curato da Aurora Spinosa in collaborazione con la Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano. La Galleria dell'Accademia oltre ad essere un segmento importante della storia artistica di Napoli, si pone come "manifesto" del ruolo rinnovato e dell'impegno più esteso dell'Accademia, in città e nella regione, come centro attivo di studi e di documentazione. Pur nelle vesti di museo "tradizionale", al quale fanno riferimento il Corso quinquennale di restauro coinvolto nel programma di restauro delle opere dell'intera collezione e il Corso di comunicazione e didattica dell'arte, si pone come "laboratorio" vivo ed attivo di un processo creativo che continuamente si rinnova. Dall'anno 2009-2010 in Gal-





leria si organizza un ciclo di approfondimenti monografici dedicato ai Maestri. Dopo la mostra di Guido Tatafiore, Domenico Spinosa e Augusto Perez, seguirà ora nel 2011 quella di Emilio Notte.

## **Gipsoteca**

Dal XVI secolo il fondamento dell'insegnabilità dell'arte si fonda sulla formula "disegno da disegni, disegno da calchi, disegno dal vero". È chiaro, quindi che i calchi hanno rappresentato uno strumento essenziale per la didattica delle arti, soprattutto dal XVIII secolo in poi, con la diffusione del Neoclassicismo. Da allora le Gipsoteche sono state i luoghi per eccellenza per la conoscenza dell'antico, per la diffusione del gusto classico e per la pratica del disegno. Dall'età neoclassica in poi si è venuta costituendo la preziosa raccolta di calchi e sculture in gesso dell'accademia partenopea, quale insostituibile strumento didattico. Si contano calchi di eccezionale qualità e fattura come l'Ares Ludovisi, opere rare come l'Antinoo Mondragone, pezzi fondamentali della storia dell'arte come il Laocoonte e molti calchi dalle sculture farnesiane e non, tratti da originali del Museo Archeologico, dove era ubicata la stessa Accademia fino all'Unità d'Italia. La raccolta di gessi di Napoli non conta, però, solo opere dall'antico, ma anche copie da esemplari medievali, rinascimentali o moderni, nonché modelli originali di allievi in accademia come il pregevole bassorilievo di Liberti da Thorwaldsen o pezzi unici come il Napoleone in veste di Marte Pacificatore di Canova. È, quindi, una cartina di tornasole per capire istanze poetiche e stilistiche che hanno dettato le ragioni delle diverse acquisizioni; infatti il ritorno all'antico o meglio al "classico" in quanto scelta dell'archetipo è sempre avvenuta secondo la prospettiva della contemporaneità. Dalla seconda metà del XX secolo, i gessi hanno subito, però, una "sfortuna" critica connessa alle nuove poetiche dell'avanguardia, che hanno influito non poco sul depauperamento, deterioramento e dispersione di tale patrimonio. Soltanto con il superamento della dicotomia avanguardia/accade-

mia, in epoca post-moderna dagli anni '90, si è assistito in ambito nazionale ed internazionale ad una nuova e progressiva attenzione per queste opere, sia dal punto storico artistico che conservativo.

Per la pregevole raccolta della nostra Accademia, nel 2004 è stato emanato il Decreto di Vincolo, grazie all'attenzione della dott. Patrizia di Maggio della Soprintendenza BAP/PSAE di Napoli, in quanto questi calchi sono stati riconosciuti opere di "eccezionale interesse artistico e storico". Intanto la riforma dei percorsi formativi dell'Accademia andava restituendo dagli inizi del terzo millennio nuova importanza al Disegno, riconoscendola disciplina obbligatoria in tutti i corsi sperimentali dell'Accademia. Nell'epoca del disegno informatico, rinasce, quindi, una nuova curiosità e una grande necessità di saper disegnare attraverso l'abilità di una mano educata. Contemporaneamente nell'Accademia di Napoli veniva acceso il Corso di Restauro stucchi e gessi nell'ambito del Corso Sperimentale di Diploma di I e II livello in Conservazione e Restauro delle opere d'arte moderne e contemporanee. Ecco, dunque, come in Accademia si siano create negli ultimi anni tutte le condizioni favorevoli per un'accelerazione nelle azioni di tutela, salvaguardia, restauro e valorizzazione del patrimonio dei calchi e gessi, che hanno condotto all'attuale riapertura delle nuove sale della Gipsoteca, a seguito di una seria campagna di restauri dei calchi e sculture in gesso, diretta dal professore Augusto Giuffredi con il prezioso contributo della Dott. Gemma Cautela della Soprintendenza BAP/PSAE di Napoli.

Oggi un museo in Accademia deve rispondere a più necessità: non solo quella espositiva e conservativa ma, soprattutto, quella didattica, restituendo, così, al museo stesso una delle ragioni d'essere dalla sua fondazione. Più che museo, quindi, nel senso attuale del termine, ovvero meta del tempo libero e del viaggio, la Gipsoteca di Napoli si propone come laboratorio didattico per eccellenza: luogo della formazione e della creazione per il disegno, il disegno per il restauro, l'incisione, la storia delle arti, l'anatomia, le tecniche della





scultura, le tecniche della formatura, il restauro di stucchi e gessi, ma anche luogo privilegiato per lo studio della storia dell'arte classica, medioevale e moderna, della museografia, della storia del collezionismo e della storia del restauro. I criteri allestitivi hanno privilegiato, quindi, una distribuzione dei materiali per temi e tipologie, al fine di creare suggestioni ed evocazioni suggerite anche dal confronto e dalla comparazione.

Le iconografie principali sono: la bellezza muliebre, il pensiero dell'uomo, la raffigurazione dei filosofi, il sacro nell'arte, gli eroi e l'arte della guerra; gli dei e i semidei. Elementi architettonici e partiti decorativi sono distribuiti nelle quattro sale dai titoli evocativi: Galleria delle statue, Sala del sacro, Sala degli eroi, Sala degli dei. Tutti i pezzi sono disposti lungo le pareti, anche se molte sculture sono su basi rotanti e mobili, (in parte recuperate, in parte rifatte tenendo presente l'antico modello) per permettere spostamenti e posizionamenti diversi, giustificati anche da fini didattici. Volutamente gli spazi sono affollati, scenografici, come nella migliore tradizione delle gipsoteche storiche: il centro delle sale è vuoto, per consentire in prima istanza ai giovani artisti di poter disegnare e studiare, di poter muovere i calchi a seconda delle diverse esigenze. Convinti come siamo che i saperi devono essere traditi per essere traditi, questo è il senso e il valore della Gipsoteca nell'Accademia di oggi e di domani, questo il futuro del classico: ovvero il recupero dell'antico e dell'archetipo come strumento di formazione artistica a futura memoria ed insostituibile stimolo per la creatività.

### **Galleria del Giardino**

La Galleria del Giardino nasce con una duplice finalità:

- presentare al pubblico di Napoli la produzione artistica dell'Accademia
- offrire agli studenti un'occasione per sviluppare varie attitudini professionali, da quelle concernenti la presentazione del proprio lavoro a tutte quelle connesse ai diversi aspetti di una esposizione, dalla

progettazione all'allestimento degli spazi, dalla documentazione attraverso depliant, cataloghi ecc, all'ufficio stampa. In questo senso la Galleria del Giardino intende essere un laboratorio interdisciplinare aperto alla partecipazione di tutti i corsi, teorici e pratici, presenti in Accademia, chiamati di volta in volta a collaborare al buon esito degli eventi espositivi, che comprenderanno sia mostre di carattere tradizionale, sia eventi legati ai nuovi linguaggi, happenings, performances, installazioni, video, new media etc.

### **Teatro dell'Accademia**

Costruito tra il 1952 e il 1954 secondo il progetto e la direzione dei lavori di Giuseppe Cotugno ed utilizzato fino alla fine degli anni '70, a cura dei docenti e degli allievi, il teatro dell'Accademia di Belle Arti di Napoli si è da sempre contraddistinto come polo aggregante tra scenografia e teatro sperimentale. Modifiche furono apportate nel 1964 con la risistemazione del proscenio.

Tra la fine degli anni Ottanta, per motivi di restauro, viene interrotta l'attività, che rinascerà a nuova luce agli inizi degli anni Novanta con il recupero di questa struttura, considerata attualmente patrimonio artistico dell'Accademia, alle attività didattico-professionali che la stessa ha sempre promosso. Ospiti del calibro di Lina Wertmuller, Antonio Capuano, Mario Martone, Enzo Moscato hanno usufruito di questo importante palcoscenico accademico, dimostrando ancora una volta la completa disponibilità da parte dell'Istituzione nei riguardi di qualsiasi forma d'arte. Il teatro ha da poco subito un restyling secondo il progetto dello studio di architettura Alvisi-Kiromoto e con sostanziali modifiche, sia nella sala che nel palcoscenico, è stato restituito a docenti e allievi il 16 Giugno 2010, in occasione del "Premio Nazionale delle Arti", tenutosi presso la nostra accademia.





## **Archivio**

L'Archivio Storico dell'Accademia di Belle Arti di Napoli comprende una serie di documenti, databili dalla prima metà dell'800 ai giorni nostri, relativi alla storia dell'Istituzione e della sua vita: gli alunni, i professori, le esposizioni nazionali e internazionali, la storia dell'edificio e delle sue trasformazioni, nonché l'evoluzione dell'attività amministrativa dell'Accademia. Dimora ormai di molti fasci datati tra il XIX e il XX secolo, relativi all'antico "Laboratorio delle Pietre Dure", istituito da Carlo di Borbone, e di una serie di documenti che testimoniano i rapporti intercorsi fra l'Accademia e la città di Napoli. L'Archivio, notificato come di notevole interesse storico, si configura come la memoria storico-artistica dell'Accademia mettendo in evidenza il ruolo fondamentale che l'Istituzione ha ricoperto fin da tempi antichi. Attualmente, dopo il riordino, è aperto alla consultazione degli studiosi.

## **Aula Magna**

L'inaugurazione della nuova Aula Magna con l'allestimento e la riposizione dei calchi in gesso fidiaci del prezioso e raro fregio del tempio di Atena, il Partenone (447-432 a.C.), segna un traguardo importante nell'ambito della politica culturale dell'Accademia, particolarmente attenta alla tutela e valorizzazione del suo prezioso patrimonio storico-artistico, documentario e librario, i cui topos sono la Galleria, la Gipsoteca, la Biblioteca Anna Caputi, l'Archivio Storico, il Teatro Antonio Niccolini e il Giardino dell'antico chiostro.

L'Aula Magna è un altro importante capitolo entrato a far parte della storia della nostra Istituzione grazie all'attuale progetto architettonico che appunto include l'esposizione dei calchi delle parti decorative del Partenone. Infatti, fin dalla seconda decade del XIX secolo, l'Accademia di Belle Arti di Napoli conserva nel suo cospicuo patrimonio di gessi antichi un nucleo importantissimo riguardante la decorazione scultorea del Tempio di Atena. Il complesso plastico,

tranne tre lastre del fregio, è totalmente ricavato dai marmi che Lord Elgin portò in Inghilterra da Atene - dove il Partenone, che dal V secolo a.C. dominava con la sua mole l'Acropoli, era in stato di abbandono - e furono da allora esposti nel British Museum. Esaudendo gli auspici di Antonio Canova, il quale riteneva che ogni artista dovesse conoscere questi capolavori della scultura antica, venne realizzato un calco di tutti i marmi. Il nucleo è composto da tre tipologie plastiche: metope, fregio e sculture dal frontone est. Le quattro metope, ad altorilievo, provengono dal lato sud del tempio (il solo dove si fossero conservate), e raffigurano scene della Centauromachia; il fregio, a bassorilievo, rappresenta la Processione panatenaica, ed è composto di formelle che formano una scena continua; i gruppi scultorei, quasi a tutto tondo, sono due e presentano dei e dee. Tutti i calchi - tranne tre formelle del fregio, provenienti da Atene - giunsero a Napoli nel 1820 come dono di Giorgio IV d'Inghilterra a Ferdinando I di Borbone e sono di straordinaria qualità.

E tutto ciò nasceva dalla ferma volontà di Antonio Canova che intendeva arricchire l'Accademia di Belle Arti di quegli archetipi del classico per antonomasia, indispensabili alla formazione degli artisti del futuro.

Ancora oggi il Partenone è simbolo di civiltà, archetipo di equilibrio, armonia e misura, massima espressione dei valori estetici ed etici dell'umanità, in una visione illuminata che esalta l'uomo nelle sue capacità intellettive e sentimentali. È un simbolo imperituro dell'antica Grecia e della democrazia ateniese e rappresenta senz'altro uno dei più grandi monumenti culturali del mondo.

Dal loro arrivo a Napoli nel 1820, i calchi fidiaci sono stati montati e smontati più volte e alcune di queste movimentazioni vi hanno purtroppo lasciato tracce. Un primo allestimento dovette essere a Palazzo degli Studi, forse appoggiando le lastre su mensole in legno. Un secondo allestimento, probabilmente quando l'Accademia si era già trasferita nell'attuale sede, ovvero l'antico convento di San Giovanni





delle Monache restaurato da Errico Alvino, ha previsto l'ancoraggio delle lastre tramite chiodi con testa a vista; i fori vennero poi stuccati dopo la rimozione. Più tardi, lastre e metope furono allestite una terza volta, in un'aula dove attualmente è situato il Teatro dell'Accademia, tramite zanche al di sopra del rilievo. L'allestimento è documentato da una foto storica dei primi anni del '900. Il fregio fu poi allestito per la quarta volta negli anni '50, all'interno del Teatro costruito tra il 1952 e il 1954 secondo il progetto e la direzione dei lavori di Giuseppe Cotugno. Rimosso alla fine degli anni '90, è stato poi restaurato dalla Scuola di Restauro dell'Accademia. Intanto era chiaro che l'attuale restyling del Teatro Antonio Niccolini, su progetto di Massimo Alvisi, non poteva più prevedere l'esposizione del fregio alla luce delle sostanziali modifiche apportate sia nella sala, sia nel palcoscenico, così come è stato restituito da pochissimo a docenti e allievi, in occasione del "Premio delle Art" nel giugno 2010. Per tutti coloro che sono stati coinvolti in questo nuovo progetto, la collocazione del fregio, nonché quella delle metope e delle statue fidiache, ha rappresentato una sfida impegnativa al pari dell'apertura della Gipsoteca. Il restauro, durato cinque anni e iniziato quando era direttore Alfredo Scotti, è stato diretto da Augusto Giuffredi. Contemporaneamente si è condotta un'approfondita indagine storica e iconografica volta a studiare anche una adeguata collocazione, senza la quale ogni restauro non può dirsi terminato.

Per quanto l'edificio dell'Accademia sia apparentemente enorme, il valore architettonico dei grandi corridoi del primo piano e dall'ampio scalone non permettevano di pensare ad una collocazione al loro interno senza stravolgere un ambiente storicamente connotato. Per questo, la ricerca di uno spazio adeguato è stata il frutto di una discussione approfondita durata più di un anno, che ha coinvolto, oltre chi scrive ed Augusto Giuffredi, anche il Soprintendente Stefano Gizzi, progettisti e allestitori come gli architetti Lucio Turchetta e Nicoletta Ricciardelli, nonché studiosi di alto profilo come i coniu-

gi Mertens, tra i massimi esperti di arte greca, ai quali va tutto il nostro debito di gratitudine. Va sottolineato come queste ricerche siano state seguite passo passo dagli studenti che hanno a più riprese collaborato con la direzione scientifica, creando quello che è davvero un cantiere-scuola, ovvero un cantiere di conoscenza.

L'individuazione della grande sala al primo piano e della sua antisala e la decisione del Consiglio Accademico, in sintonia con il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, di destinarla ad Aula Magna, ha consentito di individuare contestualmente e finalmente il luogo ideale per esaltare l'unicità della decorazione plastica fidiaca. La felice attuale soluzione ha ovviamente tenuto conto di seri studi iconografici e storiografici. Nel Partenone la processione aveva inizio all'angolo sud-ovest della cella; i calchi riproducono la sequenza narrativa, partendo dal lato ovest. È stato svolto un lungo lavoro di analisi e studio della documentazione fotografica storica degli originali, che raccoglie in un'unica sequenza le lastre presenti nei musei di diversi Stati. L'attenzione è stata rivolta, chiaramente, alla collezione presente al British Museum di Londra, poiché è dall'Inghilterra che si diffusero le copie dei marmi del Partenone e da cui provengono anche quelle conservate nell'Accademia di Napoli. In tal modo è stato possibile individuare e ordinare i calchi analizzati. Così, durante le ultime indagini, sono state riconosciute tre lastre che non sono attualmente conservate al British Museum, bensì al Nuovo Museo dell'Acropoli di Atene. Il riallestimento del complesso plastico in uno spazio che ne esaltasse l'unitarietà era ideale: infatti, pur essendo il fregio situato nella parte superiore della 'cella' del tempio, quindi non visibile contemporaneamente ai frontoni e alle metope situati all'esterno del tempio, essi costituiscono un complesso stilisticamente unitario, dominato dalla personalità artistica di Fidia. L'individuazione dell'Aula Magna ha consentito così di creare un altro polo della Gipsoteca. Il recupero di affascinanti ambienti storici dell'Accademia e delle antiche porte, secondo un





linguaggio architettonico contemporaneo, crea un'opera in sé in cui protagonista è la stratificazione e la contaminazione della storia: dalle presenze classiche alle volte della sala del secolo XVII, ai discreti elementi di arredo contemporanei. Sono state adottati sistemi sofisticati di allestimento. Tecnicamente il fregio è sostenuto da una griglia metallica, infissa nella muratura retrostante che, oltre a sostenere le formelle, sorregge anche due fasce, in alto e in basso, di 'isolamento visivo' del manufatto. L'illuminazione è contenuta nella struttura di sostegno del fregio ed è composta di due tipi: nella parte superiore, nascosti dalla fascia che corre in alto lungo il fregio, corpi illuminanti di grande potenza sono diretti verso la volta, dalla quale è riflessa verso il basso una luce ambientale; nella parte inferiore la luce scende lungo il perimetro delle pareti, con effetto wall-wash; infine, una sottile striscia luminosa di led sottolinea la giunzione tra la struttura ed i muri. La visibilità dei percorsi è in questo modo garantita anche nel caso che la sala debba essere oscurata. Una ulteriore fonte di illuminazione è costituita dai riflettori sospesi alla struttura metallica trasversale e diretti verso il fondo della sala, che consentono una gestione della luce di tipo più 'teatrale'. Una sala versatile e polifunzionale, dunque, all'avanguardia anche dal punto di vista acustico e illuminotecnico per essere il cuore culturale e pulsante di un'istituzione come l'Accademia, proiettata verso il futuro. Anche l'Aula Magna, quindi, come la Gipsoteca, è laboratorio di conoscenza e luogo di studio, cosicché l'esposizione delle parti decorative del Partenone non vuole essere una semplice musealizzazione, anche se rispetta standard espositivi museali che favoriscono la giusta fruizione delle opere esposte. Convinti come siamo che i saperi devono essere traditi per essere traditi, questo è il senso e il valore dell'Aula Magna e della Gipsoteca dell'Accademia di oggi e di domani, questo il futuro del classico: il recupero dell'antico e dell'archetipo come strumento di formazione artistica a futura memoria ed insostituibile stimolo per la creatività.

# organi di governo dell'accademia

direttore

**Giovanna Cassese**

presidente

**Sergio Sciarelli**

direttore amministrativo

**Francesco Salerno**

**Antonio Mennella**

direttore di ragioneria

**Anna Maria Lubrano Lavadera**

consiglio accademico

**Giovanna Cassese**

**Aurora Spinosa**

**Mario Franco**

**Erminia Mitrano**

**Gabriella Spizzuoco**

**Angelo La Fera**

**Davide Siciliano**

**Salvatore Crimaldi**

**Maria Teresa Girosi**

**Gennaro Vallifuoco**

consiglio di amministrazione

**Sergio Sciarelli**

presidente

**Giovanna Cassese**

direttore accademia

**Guglielmo Longobardo**

rappresentante docenti

**Domenico Maietta**

membro nominato ministero

**Francesco Pisco**

rappresentante studenti

consulta studenti

**Francesco Pisco**

presidente

**Francesco Rapa**

**Pasquale Apuca**

rappresentanti della consulta

in consiglio accademico

**Mariateresa Girosi**

vice direttore

**Davide Siciliano**

coordinamento triennio

**Erminia Mitrano**

coordinamento biennio

galleria dell'accademia

**Aurora Spinosa**

curatore

archivio storico

**Aurora Spinosa**

curatore

gipsoteca

**Giovanna Cassese**

curatore

biblioteca

**Gabriella Spizzuoco**

curatore

galleria del giardino

**Marco Di Capua**

**Valerio Rivosecchi**

curatori

centro orientamento e tutorato

**Davide Siciliano**

ufficio erasmus

**Maria Teresa Girosi**

**Patrizia Valerio**

internazionalizzazione

**Adriana De Manes**





**offer  
form**

ta  
nativa

**corsi**  
**di diploma**  
**accademico di primo livello**

dipartimento arti visive

scuole di  
pittura|scul  
tura|decora  
zione|grafi  
ca d'arte|

I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Pittura hanno l'obiettivo di formare competenze artistiche e professionalità qualificate che, tenendo conto del pluralismo dei linguaggi e delle innovazioni nelle tecniche, siano in grado di sviluppare la propria ricerca individuale nell'ambito della pittura legata alle tecniche della tradizione e alla sua elaborazione nel contesto della sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi.

I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:

- possedere un'adeguata padronanza tecnico-operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori di ricerca negli ambiti propri delle arti, delle tecniche e delle tecnologie della pittura al fine di progredire nell'acquisizione di una autonoma e personale consapevolezza della produzione artistica;
- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative;
- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare con gli strumenti informatici.

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, sia nella libera professione artistica, sia nel campo delle arti visive e nelle attività creative, collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici della pittura, tanto nel campo degli strumenti legati alla tradizione, che delle nuove tecnologie e delle nuove espressioni linguistiche riscontrabili nelle manifestazioni nazionali ed internazionali. Le Accademie organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.

## PIANO DI STUDI

<b>1° ANNO</b>	<b>CFA</b>	<b>ORE</b>
Storia dell'arte medioevale	6	45
Teoria della percezione e psicologia della forma	6	45
Estetica	6	45
Disegno per la pittura	8	100
Anatomia artistica	8	100
Pittura 1	12	150
Tecniche per la pittura	8	100
Antropologia culturale	6	45
<b>2° ANNO</b>		
Storia dell'arte moderna	6	45
Fenomenologia del corpo	8	100
Fotografia	8	100
Pittura 2	12	150
Cromatologia	8	100
Tecniche performative	10	125
Tecniche di incisione calcografica	8	100
Informatica di base	4	30
<b>3° ANNO</b>		
Storia dell'arte contemporanea	6	45
Pittura 3	12	150
Tecniche extramediali	8	100
Progettazione della pittura	8	100
Almeno altri 10 crediti a scelta	10	
Lingua straniera	4	30
Elaborato di sintesi finale	8	
<b>Totale crediti formativi accademici</b>	<b>180</b>	

I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Scultura hanno l'obiettivo di formare competenze artistiche e professionalità qualificate che, tenendo conto del pluralismo dei linguaggi e delle innovazioni nelle tecniche che caratterizzano la contemporaneità, siano in grado di sviluppare la propria ricerca individuale nell'ambito della scultura legata alle tecniche della tradizione e alla sua elaborazione nel contesto della sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi.

I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:

- possedere un'adeguata padronanza tecnico-operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori di ricerca negli ambiti propri delle arti, delle tecniche e delle tecnologie della scultura;
- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative;
- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare con gli strumenti informatici.

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, sia nella libera professione artistica, sia nel campo delle arti visive e nelle attività creative, collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici della scultura, tanto nel campo degli strumenti legati alla tradizione, tanto nel campo dell'architettura e dell'urbanistica, nel settore del restauro e delle nuove tecnologie e delle nuove espressioni linguistiche riscontrabili nelle manifestazioni nazionali ed internazionali. Le Accademie organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.

## PIANO DI STUDI

<b>1° ANNO</b>	<b>CFA</b>	<b>ORE</b>
Storia dell'arte antica	6	45
Estetica	6	45
Anatomia artistica 1	6	75
Disegno per la scultura	8	100
Fotografia	8	100
Scultura 1	12	150
Tecniche per la scultura	8	100
Antropologia culturale	6	45
Tecniche di fonderia	8	100

## **2° ANNO**

<b>A scelta tra:</b>		
Storia dell'arte medioevale	6	45
Storia dell'arte moderna	6	45
Anatomia artistica 2	6	75
Disegno per la scultura 2	8	100
Tecniche del marmo e delle pietre dure	8	100
Scultura 2	12	150
Fenomenologia dell'arte contemporanea	6	45
Tecniche di incisione calcografica	8	100
Informatica di base	4	30

## **3° ANNO**

Storia dell'arte contemporanea	6	45
Semiologia del corpo	8	100
Scultura 3	12	150
Pedagogia	6	150
Almeno altri 10 crediti a scelta	10	
Lingua straniera	4	30
Elaborato di sintesi finale	8	

**Totale crediti formativi accademici** **180**



I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Decorazione hanno l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali al fine di fornire ai discenti conoscenze e metodologie progettuali ed espressive nell'uso degli strumenti e delle pratiche artistiche, con riguardo agli strumenti tradizionali e alle nuove tecnologie. I corsi della Scuola si pongono l'obiettivo di conseguire le conoscenze generali e tecniche per la realizzazione di progetti, interventi sul territorio, opere ambientali, nonché sviluppare l'approfondimento e la ricerca sui linguaggi artistico visivi.

I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:

- possedere un'adeguata formazione tecnico/operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori di ricerca negli ambiti propri delle arti, delle tecniche e delle tecnologie delle arti visive e plastiche con riferimento alla decorazione;
- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative;
- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare con gli strumenti informatici.

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, sia nella libera professione artistica, sia nel campo delle arti visive e nelle attività creative, collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici della decorazione, tanto nel campo degli strumenti legati alla tradizione, che delle nuove tecnologie e delle nuove espressioni linguistiche riscontrabili nelle manifestazioni nazionali ed internazionali.

## PIANO DI STUDI

1° ANNO	CFA	ORE
Estetica	6	45
Storia dell'arte moderna	6	45
Morfologia del corpo	8	100
Disegno per la decorazione	8	100
Decorazione 1	12	150
Tecniche per la decorazione	8	100
Plastica ornamentale 1	8	100
Cromatologia	4	30
<b>2° ANNO</b>		
Storia dell'arte contemporanea 1	6	45
Semiologia del corpo	8	100
Decorazione 2	12	150
Teoria della percezione e psicologia della forma	6	45
Design	8	100
Plastica ornamentale 2	8	100
Architettura virtuale (Autocad)	8	100
Informatica di base	4	30
<b>3° ANNO</b>		
Storia dell'arte contemporanea 2	6	45
Decorazione 3	12	150
Fotografia	8	100
Antropologia culturale	6	45
Teoria e metodo dei mass media	6	45
Almeno altri 10 crediti a scelta	10	
Lingua straniera	4	30
Elaborato di sintesi finale	8	
<b>Totale crediti formativi accademici</b>	<b>180</b>	

# grafica d'arte |

I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Grafica hanno l'obiettivo di formare competenze artistiche e professionalità qualificate che, tenendo conto del pluralismo dei linguaggi e delle innovazioni nelle tecniche che caratterizzano la contemporaneità, siano in grado di sviluppare la propria ricerca e produzione individuale sia nell'ambito della grafica d'arte e del disegno, legati alle tecniche della tradizione, sia nella elaborazione e nella sperimentazione della grafica multimediale e contemporanea, nella conservazione e nella catalogazione della stampa d'arte. I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:

- possedere adeguate conoscenze delle tecniche della rappresentazione nell'ambito della calcografia, xilografia, serigrafia, fotografia, computer grafica e delle tecniche di stampa, della conoscenza storica e metodologica dei processi grafici e della stampa d'arte;
- possedere conoscenze e strumenti metodologici e critici adeguati a l'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative;
- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare con gli strumenti informatici.

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, sia nella libera professione artistica, sia nel campo delle arti visive e nelle attività creative, collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici della grafica, tanto nel campo degli strumenti legati alla tradizione, che delle nuove tecnologie e delle nuove espressioni linguistiche riscontrabili nelle manifestazioni nazionali ed internazionali. Le Accademie organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.

## PIANO DI STUDI

<b>1° ANNO</b>	<b>CFA</b>	<b>ORE</b>
Disegno per l'incisione	8	100
Anatomia artistica	8	100
Storia dell'arte moderna	6	45
Storia del disegno e della grafica d'arte	6	45
Teoria della percezione e psicologia della forma	6	45
Computer graphic	6	75
Xilografia	8	100
Grafica d'arte 1	12	150
<b>2° ANNO</b>		
Fotografia	8	100
Storia dell'arte contemporanea 1	6	45
Elementi di chimica applicata	6	45
Grafica d'arte 2	12	150
Illustrazione	8	100
Tecnologia della carta e dei materiali	6	45
Tecniche e tecnologie della grafica d'arte	6	75
Tecniche dell'incisione calcografica	8	100
<b>3° ANNO</b>		
Estetica	6	45
Storia dell'arte contemporanea 2	6	45
Editoria d'arte	6	75
Tecniche calcografiche sperimentali	8	100
Grafica d'arte 3	12	150
Informatica di base	4	30
Almeno altri 10 crediti a scelta	10	
Lingua straniera	4	30
Elaborato di sintesi finale	8	
<b>Totale crediti formativi accademici</b>	<b>180</b>	

# grafica d'arte | illustrazione

## PIANO DI STUDI

### 1° ANNO

	CFA	ORE
Disegno per l'incisione	6	75
Anatomia artistica	8	100
Storia dell'arte moderna	6	45
Storia del disegno e della grafica d'arte	6	45
Computer graphic	6	75
Xilografia	8	100
Illustrazione 1	8	100
Grafica d'arte 1	12	150

### 2° ANNO

Estetica	6	45
Fotografia	8	100
Teoria della percezione e psicologia della forma	6	45
Grafica d'arte 2	12	150
Mass media	6	45
Editoria d'arte	8	100
Illustrazione 2	8	100
Tecniche dell'incisione calcografica	8	100

### 3° ANNO

Estetica	6	45
Storia dell'arte contemporanea	6	45
Elementi di grafica editoriale	6	75
Pedagogia	6	45
Tecniche e tecnologie della stampa digitale	6	75
Informatica di base	4	30
Illustrazione 3	8	100
Informatica di base	4	30
Almeno altri 10 crediti a scelta	10	
Lingua straniera	4	30
Elaborato di sintesi finale	8	

Totale crediti formativi accademici

180



dipartimento **progettazione**  
e **arti applicate**

**scuole di**  
**scenografia**  
**progettazione**  
**artistica per**  
**l'impresa**

corsi di

**graphic  
design** |

**fashion design** |

**nuove tecno  
logie dell'arte** |

corsi di

**n.t.a. | fotogra**

**fia, cinema**

**e televisione** |

I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Scenografia hanno l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali al fine di fornire ai discenti conoscenze e metodologie progettuali ed espressive nell'uso degli strumenti della rappresentazione e delle pratiche artistiche, con particolare riferimento alla scenografia teatrale, televisiva e cinematografica, nonché alle tecniche di allestimento connesse alla comunicazione pubblicitaria e alla vetrinistica. I corsi della Scuola si pongono l'obiettivo di sviluppare le competenze nella pratica degli strumenti tecnologici espressivi, tradizionali e della contemporaneità, che riguardano l'uso e la gestione dello spazio e i principi della rappresentazione. Si pongono inoltre l'obiettivo di conseguire le conoscenze tecniche sull'uso dei materiali per la realizzazione di progetti, interventi sul territorio, opere ambientali, nonché sviluppare l'approfondimento e la ricerca sui linguaggi artistico visivi.

I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:

- possedere un'adeguata formazione tecnico-operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori della scenografia, degli allestimenti, del costume per lo spettacolo;
- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate;
- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere la conoscenza degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali nei diversi ambiti pubblici e privati della scenografia teatrale, cinematografica e televisiva, degli allestimenti, del costume per lo spettacolo.

## PIANO DI STUDI

<b>1° ANNO</b>	<b>CFA</b>	<b>ORE</b>
Storia dell'arte antica	6	45
Storia dello spettacolo	6	45
Teoria e pratica del disegno prospettico	8	100
Fotografia	8	100
Scenografia 1	12	150
Scenotecnica 1	8	100
Teoria e metodo dei mass media	6	45
Antropologia culturale	6	45

## **2° ANNO**

A scelta tra:		
Storia dell'arte medioevale	6	45
Storia dell'arte moderna	6	45
Storia della scenografia	6	45
Scenografia 2	12	150
Scenotecnica 2	8	100
Costume per lo spettacolo	8	100
Elementi di architettura ed urbanistica	6	45
Design	8	100
Informatica di base	4	30

## **3° ANNO**

Storia dell'arte contemporanea	6	45
Scenografia 3	12	150
Architettura virtuale (Autocad)	8	100
Regia (per scenografia)	6	75
Modellistica	8	100
Almeno altri 10 crediti a scelta	10	
Lingua straniera	4	30
Elaborato di sintesi finale	8	

**Totale crediti formativi accademici** **180**



# progettazione artistica per l'impresa

I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Progettazione artistica per l'impresa hanno l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali al fine di fornire ai discenti conoscenze e metodologie progettuali ed espressive nell'uso degli strumenti della rappresentazione e delle pratiche artistiche, con particolare riguardo alla comunicazione, al disegno industriale, al design, alla moda. I corsi della Scuola si pongono l'obiettivo di sviluppare le competenze progettuali e la pratica degli strumenti tecnologici espressivi, tradizionali e della contemporaneità, che riguardano l'uso e la gestione dello spazio e i principi della comunicazione e della rappresentazione.

I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:

- possedere un'adeguata formazione tecnico/operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori del Graphic Design, della Comunicazione Pubblicitaria, della progettazione, degli allestimenti, del Product Design e del Fashion design;
- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative;
- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere la conoscenza degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali nei diversi ambiti pubblici e privati della progettazione orientata verso sbocchi professionali di nuova configurazione e di grande flessibilità nell'ambito delle varie tipologie applicative rivolte agli enti, ai musei, alla piccola e media impresa fino alla grande industria con riguardo soprattutto alla comunicazione pubblicitaria, all'organizzazione dello spazio come veicolo comunicativo, dall'ambientazione, all'allestimento, alla progettazione site specific ed all'articolato territorio connesso alla comunicazione d'impresa. Nell'ambito della scuola sono accessi due diversi corsi di diploma: fashion design e graphic design.

\*"Ma cos'è l'immagine?"

È la somma di tutti gli aspetti tangibili e intangibili, stratificati, antichi e recenti, i luoghi, i valori emozionali, irrazionali, legati all'esperienza individuale e personale di ciascuno degli stakeholder dell'impresa. Anche il profumo nel corridoio di un'impresa fa "immagine".

Siamo negli anni centrali che vedono la comunicazione e le sue strategie subire un cambiamento totale. Il Graphic Designer o meglio il suo "antico" mestiere è dentro questo cambiamento, è parte integrante del cambiamento, è il principale manipolatore di storie e accadimenti che hanno bisogno di chiarezza, forse anche estrema.

Il corso aperto da qualche anno nella nostra istituzione riqualifica la possibilità di fare formazione per figure che nell'arco di un triennio e del suo conseguenziale biennio possono trasformarsi in possibili professionisti dell'immagine.

Il triennio prevede l'acquisizione di una "prima soglia" indispensabile, che posiziona lo studente alla conoscenza dei software della grafica, elemento di partenza per acquisire una contemporanea e matura crescita dei linguaggi della progettazione delle vicende dell'immagine.

Una figura colta e consapevole pronta a tradurre indecisioni e opache richieste.

\*blur, le dimansioni indistinte del progetto.

## PIANO DI STUDI

1° ANNO	CFA	ORE
Storia dell'arte contemporanea	6	45
Disegno tecnico e progettazione	8	100
Computer graphic 1	8	100
Tecniche di rappresentazione dello spazio	8	100
Graphic design 1	12	150
Disegno (per graphic design)	8	100
Storia dei nuovi media	6	45
Informatica	4	30
<b>2° ANNO</b>		
Storia dell'arte contemporanea 2	6	45
Computer graphic 2	6	75
Elaborazione digitale dell'immagine	8	100
Graphic design 2	12	150
Cultura del progetto	8	100
Fotografia	6	75
Teoria della percezione e psicologia della forma	6	45
Illustrazione	8	100
<b>3° ANNO</b>		
Graphic design 3	12	150
Design	6	75
Web design	8	100
Art direction	6	75
Estetica	6	45
Almeno altri 10 crediti a scelta	10	
Lingua straniera	4	30
Elaborato di sintesi finale	8	
<b>Totale crediti formativi accademici</b>	<b>180</b>	





# fashion design |



L'Accademia di Belle Arti di Napoli, una delle più antiche e più prestigiose d'Italia, ha istituito un nuovo percorso formativo, il corso di "Fashion Design", frutto di una stretta sinergia tra il mondo dell'arte e della cultura e quello dell'impresa, e si propone, attraverso questo corso, di formare esperti professionisti del settore Moda. Il percorso formativo, con accesso programmato, già attivo dall'anno accademico 2007/2008 e che attualmente conta circa novanta iscritti, prevede un formazione avanzata nella progettazione e la realizzazione dei prodotti di moda. Particolare attenzione è data alle dinamiche di mercato e alle innovazioni tecnologiche, senza tralasciare l'aspetto laboratoriale, sperimentale nonché artigianale, in accordo con la tradizione ed il patrimonio del nostro paese.

## PIANO DI STUDI

<b>1° ANNO</b>	<b>CFA</b>	<b>ORE</b>
Storia dell'arte moderna	6	45
Teoria della percezione e psicologia della forma	6	45
Storia della moda	6	45
Laboratorio di fashion design 1	6	75
Design per la moda	6	75
Product design	6	75
Cultura tessile	6	75
Anatomia artistica 1	6	75
Informatica di base	4	30
Lingua straniera	4	30

<b>2° ANNO</b>		
Fotografia street style	6	75
Storia dell'arte contemporanea	6	45
Laboratorio di fashion design 2	10	125
Design dell'accessorio	6	75
Design per la moda 2	6	75
Tecnologia dei nuovi materiali	6	75
Anatomia artistica 2	6	75
Moda e comunicazione	6	45
Computer graphic	6	75
Serigrafia	6	75

<b>3° ANNO</b>		
Teoria e metodologia dei mass media	6	45
Laboratorio di fashion design 3	12	150
Tecniche di modellazione digital computer 3D	6	75
Design del tessuto	6	75
Design per la moda 3	6	75
Fondamenti di marketing	6	45
Almeno altri 10 crediti a scelta	10	
Elaborato di sintesi finale	8	

**Totale crediti formativi accademici** **180**





# nuove tecnologie dell'arte



I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Nuove tecnologie dell'arte hanno l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche nell'ambito della ricerca artistica rivolta all'uso e all'utilizzo delle nuove tecnologie medialità della comunicazione.

I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:

- possedere un'adeguata formazione tecnico/operativa, di metodi e contenuti relativamente all'impiego artistico delle nuove tecnologie, conoscendo le tecniche multimediali e digitali che permettono di produrre opere e informazioni;
- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative, esercitando la sperimentazione artistica nei linguaggi tecnologici e multimediali specifici applicata ai settori delle arti visive digitali, multimediali, interattive e performative, del video e del cinema, e del web;
- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere la conoscenza degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza. I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, inerenti sia alla libera professione artistica nel campo delle nuove tecnologie, sia collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici delle nuove tecnologie, dalla progettazione e realizzazione di opere audiovisive e multimediali interattive alla modellistica virtuale. Le Accademie organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.

**PIANO DI STUDI**

<b>1° ANNO</b>	<b>CFA</b>	<b>ORE</b>
Computer graphic 1	8	100
Storia dell'arte moderna	6	45
Fotografia	8	100
Teoria e metodo dei mass media	6	45
Teoria della percezione e psicologia della forma	6	45
Progettazione multimediale	12	150
Digital video	8	100
Fenomenologia del corpo	8	100
<b>2° ANNO</b>		
Storia dell'arte contemporanea 1	6	45
Fotografia digitale	8	100
Net art	12	150
Sound design	8	100
Regia (per n.t.a.)	6	45
Web design	6	75
Videoinstallazione	8	100
Informatica di base	4	30
<b>3° ANNO</b>		
Computer graphic 2	8	100
Storia dell'arte contemporanea 2	6	45
Tecniche dei nuovi media integrati	12	150
Antropologia culturale	6	45
Culture digitali	6	45
Almeno altri 10 crediti a scelta	10	
Lingua straniera	4	30
Elaborato di sintesi finale	8	
<b>Totale crediti formativi accademici</b>	<b>180</b>	





# fotografia, cinema e televisione|

sistemi e tecnologie della comunicazione



Da qualche anno le Accademie di Belle Arti hanno sviluppato un particolare interesse per la comunicazione audiovisiva. E questo non solo per il proliferare della video arte e delle installazioni video in ambito espositivo, ma perché i mille mestieri legati all'elaborazione creativa della fotografia, del cinema e del video, offrono sicuramente sbocchi professionali interessanti e proficui. Il triennio di "fotografia, cinema e televisione" si pone l'obiettivo di far conoscere e sperimentare fasi e meccanismi dei media che tanto contano nella coscienza pubblica e nella cultura del presente, sia a livello industriale che a livello artistico. Il triennio contempla le varie fasi e i vari sistemi di applicazione delle tecnologie di fotografia, ripresa, montaggio, diversificati per campi di applicazione, ponendosi come corso propedeutico ai bienni specialistici di "fotografia" e di "scenografia per il cinema e la televisione".

## PIANO DI STUDI

<b>1° ANNO</b>	<b>CFA</b>	<b>ORE</b>
Elaborazione digitale dell'immagine	8	100
Teoria della percezione e psicologia della forma	6	45
Storia dell'arte contemporanea	6	45
Fotografia 1	8	100
Cinematografia 1	12	150
Regia	6	45
Informatica di base	4	30
Lingua straniera	4	30
<b>2° ANNO</b>		
Teoria e analisi del cinema e dell'audiovisivo	6	45
Fotografia 2	8	100
Comunicazione pubblicitaria	6	75
Cinematografia 2	12	150
Tecniche di montaggio	8	100
Tecniche di documentazione audiovisiva	8	100
Tecniche di ripresa	6	75
Storia e teoria dei nuovi media	6	45
Illuminotecnica	6	75
<b>3° ANNO</b>		
Direzione della fotografia	8	100
Cinematografia 3	12	150
Audio e mixaggio	6	75
Video editing	4	30
Storia e teoria della scenografia	6	45
Antropologia culturale	6	45
Almeno altri 10 crediti a scelta	10	
Elaborato di sintesi finale	8	
<b>Totale crediti formativi accademici</b>	<b>180</b>	



**dipartimento  
comunicazione didattica  
dell'arte**

**scuola di  
didattica  
dell'arte**

# didattica dell'arte | 1



I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Didattica dell'arte hanno l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche comunicative, nonché l'acquisizione di specifiche competenze artistiche e professionali al fine di fornire ai discendenti conoscenze e metodologie di trasmissione e comunicazione delle modalità di realizzazione delle opere d'arte, della loro interpretazione e fruizione. I corsi hanno inoltre l'obiettivo di fornire adeguata formazione per la gestione di spazi e strumenti per la divulgazione del patrimonio culturale, sia attraverso mezzi tradizionali sia attraverso le nuove tecnologie multimediali, con particolare riguardo al museo e agli eventi espositivi, sia artistici che di divulgazione scientifica e tecnologica.

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali nei diversi ambiti pubblici e privati come specialisti in grado di operare con flessibilità, autonomamente e a fianco degli specialisti dei diversi settori del patrimonio culturale, con particolare riguardo all'aspetto comunicativo, sia nell'organizzazione e nell'allestimento di manifestazioni artistiche, sia nella curatela, nonché nella predisposizione dei supporti comunicativi degli eventi artistici (ufficio stampa, pubbliche relazioni ecc.).

## PIANO DI STUDI

<b>1° ANNO</b>	<b>CFA</b>	<b>ORE</b>
Estetica	6	45
Storia dell'arte antica	6	45
Storia dell'arte medioevale	6	45
Beni culturali	6	45
Pedagogia e didattica dell'arte	6	45
Cromatologia	8	100
Metodologia e teoria della storia dell'arte	6	45
Laboratorio di pittura per la didattica	12	150
Lingua straniera	4	30
<b>2° ANNO</b>		
Storia dell'arte moderna	6	45
Metodologia progettuale della comunicazione visiva	6	75
Antropologia culturale	6	45
Psicologia dell'arte	6	45
Teoria e metodo dei mass media	6	75
Didattica dei linguaggi artistici	6	45
Pratiche di animazione ludico-creative	6	45
Didattica della multimedialità	6	45
Laboratorio di scultura per la didattica	12	150
<b>3° ANNO</b>		
Storia dell'arte contemporanea	6	45
Multimedialità per i beni culturali	8	100
Didattica museale	6	45
Museologia e gestione dei sistemi espositivi	6	45
Laboratorio di scenografia per la didattica	12	150
Informatica di base	4	30
Almeno altri 10 crediti a scelta	10	
Elaborato di sintesi finale	8	
<b>Totale crediti formativi accademici</b>	<b>180</b>	



Advanced Skills in the Ceramic Arts

MANUALE SCULTORIO

TAGONISTI DELLA CERAMICA MODERNA

L'ASSOCIAZIONE

DELS - XIX & XIX - XIX SILENZIO

LA MINISTRATURA FRANCESE

ramiche Orient

FESSUTI D'ARTE ITALIANI

LE VETTURE ITALIANE

IL VETRO SOFFIATO

di Enrico Sassi, Giovanni...  
L'arte e i mestieri del vetro in Italia

di Enrico Sassi, Giovanni...  
L'arte e i mestieri del vetro in Italia

di Enrico Sassi, Giovanni...  
L'arte e i mestieri del vetro in Italia

di Enrico Sassi, Giovanni...  
L'arte e i mestieri del vetro in Italia

di Enrico Sassi, Giovanni...  
L'arte e i mestieri del vetro in Italia

di Enrico Sassi, Giovanni...  
L'arte e i mestieri del vetro in Italia

di Enrico Sassi, Giovanni...  
L'arte e i mestieri del vetro in Italia

di Enrico Sassi, Giovanni...  
L'arte e i mestieri del vetro in Italia

di Enrico Sassi, Giovanni...  
L'arte e i mestieri del vetro in Italia

di Enrico Sassi, Giovanni...  
L'arte e i mestieri del vetro in Italia

di Enrico Sassi, Giovanni...  
L'arte e i mestieri del vetro in Italia

di Enrico Sassi, Giovanni...  
L'arte e i mestieri del vetro in Italia

# **corsi di diploma**

**accademico di secondo livello**

dipartimento **arti visive**

**scuole di**

**pittura|scul**

**tura|decora**

**zione|grafi**

**ca d'arte|**

dipartimento **progettazione**  
**e arti applicate**

**scuole di**  
**scenografial**

**restauro|**

**graphic**

**design|fa**

**shion design|**

**fotografial**

**n.t.a.**

# diploma di II livello arti visive

Al fine di conferire al percorso formativo in Arti Visive una maggiore efficacia didattica ed un più elevato grado di specializzazione, l'Accademia di Belle Arti di Napoli offre all'allievo la possibilità di formulare il proprio percorso di studi di II Livello nelle arti visive - pittura, scultura, decorazione e grafica d'arte - per tale motivo il biennio si configura come percorso interscuola, secondo parere favorevole già espresso dalla Direzione Generale AFAM. I diplomati del Biennio Specialistico svilupperanno le capacità professionali in diversi ambiti, sia nella libera professione artistica sia nel campo delle arti visive e delle attività creative. La creatività e la ricerca come linguaggio assurgeranno ad una professionalità che si apre soprattutto al contemporaneo. La specializzazione, che si basa sui laboratori, si arricchisce con competenze multimediali grazie a workshops condotti da artisti che utilizzano il linguaggio visivo nella maniera più poliedrica. Il corso di studio per il conseguimento del diploma accademico di II livello ha l'obiettivo di aumentare la capacità progettuali nei vari campi di applicazione e che gli allievi attuino interventi specifici dell'arte, essendo ormai in possesso di una autonoma e personale consapevolezza della produzione artistica. Saranno aiutati a portare le loro professionalità nel territorio attraverso incontri con Gallerie, Case d'aste e Professionisti del mercato.

I diplomati del Corso biennale di II livello in Arti Visive devono:

- possedere una formazione completa sia tecnico-operativa che artistico/espressiva sui contenuti relativi ai settori delle arti visive e dei linguaggi della contemporaneità, con particolare riferimento alla multimedialità;
- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua della Comunità Europea nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere strumenti metodologici, progettuali e critici completi ed adeguati all'acquisizione di competenze di linguaggi artistici, tecniche e tecnologie più avanzate;
- possedere abilità avanzate nella conoscenza e nell'nella programmazione didattica del biennio le discipline di base – pittura, scultura, decorazione, grafica d'arte – che costituiscono il corpo delle arti visive, si propongono l'obbiet-

tivo di allargare il quadro di conoscenza necessario alla fase progettuale sia sotto l'aspetto delle acquisizioni di carattere storico-teorico, sia laboratoriale. I laboratori delle arti visive verranno sviluppati tramite una programmazione didattica biennale mirata, seppur diversificata rispetto ai percorsi di I livello, ma integrata in un contesto di multidisciplinarietà poiché costituiscono la parte caratterizzante del percorso formativo, offrendo allo studente di scegliere di perfezionare competenze relative al proprio indirizzo di provenienza e di allargare le competenze in altri indirizzi.

## PIANO DI STUDI

1° ANNO	CFA	ORE
<b>1° scelta obbligatoria tra:</b>		
Laboratorio di decorazione	8	100
Laboratorio di scultura	8	100
Laboratorio di grafica d'arte	8	100
<b>1° scelta obbligatoria tra:</b>		
Fenomenologia del corpo	8	100
Semiologia del corpo	8	100
Iconografia e disegno anatomico	8	100
Tecniche e tecnologie della pittura	8	100
<b>1° scelta obbligatoria tra:</b>		
Tecniche dell'affresco	6	75
Fotografia	6	75
Tecniche plastiche contemporanee	6	75
<b>1° scelta obbligatoria tra:</b>		
Videoinstallazione	6	75
Allestimento spazi espositivi	6	45
Landscape design	6	75
<b>1° scelta obbligatoria tra:</b>		
Teoria e metodo dei mass media	6	45
Economie e mercato dell'arte	6	45
Psicologia dell'arte	6	45
Storia dell'arte contemporanea	6	45
Inglese per la comunicazione artistica	4	30
<b>2° ANNO</b>		
Pittura 2	10	125
<b>1° scelta obbligatoria tra:</b>		
Laboratorio di decorazione	8	100
Laboratorio di scultura	8	100
Laboratorio di grafica d'arte	8	100
Applicazione digitale per le arti visive	8	100
<b>1° scelta obbligatoria tra:</b>		
Antropologia culturale	6	45
Estetica	6	45
Pedagogia e didattica dell'arte	6	45
Fenomenologia dell'arte contemporanea	6	45
Tirocini, stage, workshop	4	100
A scelta dello studente	6	
Tesi	10	
<b>Totale crediti formativi accademici</b>	<b>120</b>	

# scultura |

## PIANO DI STUDI

1° ANNO	CFA	ORE
Scultura 1	10	125
<b>1° scelta obbligatoria tra:</b>		
Laboratorio di pittura	8	100
Laboratorio di decorazione	8	100
Laboratorio di grafica d'arte	8	100
<b>1° scelta obbligatoria tra:</b>		
Fotografia	6	75
Allestimento spazi espositivi	6	45
Tecniche plastiche contemporanee	6	75
Regia	6	45
<b>1° scelta obbligatoria tra:</b>		
Estetica	6	45
Antropologia culturale	6	45
Pedagogia e didattica dell'arte	6	45
<b>1° scelta obbligatoria tra:</b>		
Semiologia del corpo	8	100
Fenomenologia del corpo	8	100
Iconografia e disegno anatomico	8	100
Tecnologia dei materiali	6	75
Videoinstallazione	6	75
Storia dell'arte contemporanea	6	45
Inglese per la comunicazione artistica	4	30
<b>2° ANNO</b>		
Scultura 2	10	125
<b>1° scelta obbligatoria tra:</b>		
Laboratorio di pittura	8	100
Laboratorio di decorazione	8	100
Laboratorio di grafica d'arte	8	100
Tecniche e tecnologie del marmo e delle pietre dure	8	100
Tecniche di fonderia	8	100
Fenomenologia dell'arte contemporanea	6	45
Tirocini, stage, workshop	4	100
A scelta dello studente	6	
Tesi	10	
<b>Totale crediti formativi accademici</b>	<b>120</b>	



ad rador  
ando nei  
fatto



PARA  
FRON  
REGOLE  
CIE  
L'UNICA COSA  
CHE PUO'  
PENSARMI E'  
TU SIA QUI  
CON ME  
SIGNIFICA SENSUALIARE  
AVER PAURA DI SE  
INCIARE... SOLO  
MANDO!  
BATHY  
ARTIST  
ROMA  
NON COME UNA SIDA

CHI BANO  
SOPRIVER  
NIECONTANTE  
MA E' SELENTE  
LE SCAL  
DE CON UNIC  
DOO RINTE  
TABALA



ROMA



# grafica d'arte

## PIANO DI STUDI

1° ANNO	CFA	ORE
Grafica d'arte 1	10	125
<b>1° scelta obbligatoria tra:</b>		
Laboratorio di pittura	8	100
Laboratorio di scultura	8	100
Laboratorio di decorazione	8	100
<b>1° scelta obbligatoria tra:</b>		
Fenomenologia del corpo	8	100
Semiologia del corpo	8	100
Iconografia e disegno anatomico	8	100
Xilografia	8	100
<b>1° scelta obbligatoria tra:</b>		
Laboratorio del disegno	6	75
Tecniche e tecnologie della grafica d'arte	6	75
<b>1° scelta obbligatoria tra:</b>		
Fotografia digitale	6	75
Illustrazione	6	75
Storia dell'arte contemporanea	6	45
Teoria, pratica e tecnica della comunicazione	4	30
Inglese per la comunicazione artistica	4	30
<b>2° ANNO</b>		
Grafica d'arte 2	10	125
<b>1° scelta obbligatoria tra:</b>		
Laboratorio di pittura	8	100
Laboratorio di scultura	8	100
Laboratorio di decorazione	8	100
Stampa d'arte	8	100
<b>1° scelta obbligatoria tra:</b>		
Litografia	8	100
Serigrafia	8	100
Storia del disegno e della grafica	6	45
Tirocini, stage, workshop	4	100
A scelta dello studente	6	
Tesi	10	
<b>Totale crediti formativi accademici</b>	<b>120</b>	



# decorazione

## PIANO DI STUDI

1° ANNO	CFA	ORE
Decorazione 1	10	125
<b>1° scelta obbligatoria tra:</b>		
Laboratorio di pittura	8	100
Laboratorio di scultura	8	100
Laboratorio di grafica d'arte	8	100
<b>1° scelta obbligatoria tra:</b>		
Fenomenologia del corpo	8	100
Semiologia del corpo	8	100
Iconografia e disegno anatomico	8	100
<b>1° scelta obbligatoria tra:</b>		
Tecniche plastiche contemporanee	6	45
Tecniche e tecnologie della pittura	6	45
Psicologia dell'arte	6	45
<b>1° scelta obbligatoria tra:</b>		
Estetica	6	45
Antropologia culturale	6	45
Pedagogia e didattica dell'arte	6	45
Landscape design	6	75
Storia dell'arte contemporanea	6	45
Inglese per la comunicazione artistica	4	30
<b>2° ANNO</b>		
Decorazione 2	8	100
<b>1° scelta obbligatoria tra:</b>		
Laboratorio di pittura	8	100
Laboratorio di scultura	8	100
Laboratorio di grafica d'arte	8	100
<b>1° scelta obbligatoria tra:</b>		
Fotografia	6	75
Videoinstallazione	6	75
Applicazioni digitali per le arti visive	6	75
<b>1° scelta obbligatoria tra:</b>		
Fenomenologia dell'arte contemporanea	6	45
Storia del design	6	45
Tecniche multimediali della decorazione	6	75
Teoria, pratica e tecnica della comunicazione	4	30
Tirocini, stage, workshop	4	100
A scelta dello studente	6	
Tesi	10	
<b>Totale crediti formativi accademici</b>	<b>120</b>	

# scenografia|

per il teatro|per il cinema e la televisione

I due bienni di II livello in "scenografia per il teatro" e "scenografia per il cinema e la televisione" si pongono l'obiettivo di assicurare una padronanza elevata e compiuta di metodi e tecniche artistico/progettuali specifiche della scenografia, mirando all'acquisizione di competenze disciplinari e professionali tali da fornire il quadro completo delle conoscenze ideative, progettuali ed espressive in un percorso finalizzato alla cultura dell'allestimento scenico, delle tecniche e dei materiali propri della scenografia teatrale per il primo indirizzo e di quella televisiva e cinematografica per il secondo.

La programmazione formativa avanzata tiene conto della vasta ed articolata presenza delle strutture teatrali del territorio campano ed approfondisce le convenzioni che la Scuola di scenografia ha sviluppato con le istituzioni di alto profilo artistico, teatrale e musicale del territorio, come il Teatro di San Carlo e il Libera scena ensemble di Napoli, che collaborano attivamente alla realizzazione dell'attività didattica e di tirocinio sviluppata dall'Accademia di Napoli. Come naturale coronamento delle collaborazioni e degli scambi finora realizzati nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, la recente convenzione con il Teatro di San Carlo e il Napoli Teatro Festival ha determinato il rafforzamento di un rapporto di reciproca collaborazione attraverso attività di laboratorio e di stage.

# scenografia per il teatro

## PIANO DI STUDI

### 1° ANNO

	CFA	ORE
Scenografia per il teatro 1	10	125
Scenotecnica	8	100
Laboratorio di disegno, stile e arredo	8	100
Rappresentazione architettonica dello spazio scenico	8	100
Storia dell'arte contemporanea	6	45
Storia dell'architettura teatrale	6	45
Storia del costume	6	45
Storia della musica e del teatro musicale	4	30
Inglese	4	30

### 2° ANNO

Scenografia per il teatro 2	10	125
Illuminotecnica	6	45
Storia dello spettacolo	6	45
Progettazione per il costume	6	45
Regia	6	45
Allestimento spazi espositivi	6	45
Tirocini, stage, workshop	4	100
A scelta dello studente	6	
Tesi	10	

Totale crediti formativi accademici

120

# scenografia per il cinema e la televisione I

## PIANO DI STUDI

<b>1° ANNO</b>	<b>CFA</b>	<b>ORE</b>
Scenografia per il cinema	10	125
Laboratorio di disegno, stile e arredo	8	100
Storia dell'arte contemporanea	6	45
Storia del cinema e del video	6	45
Direzione della fotografia	6	45
Allestimento spazi espositivi	6	45
Storia del costume	6	75
Modellistica per l'audiovisivo	6	45
Inglese	4	30
<b>2° ANNO</b>		
Scenografia per la televisione	10	125
Scenotecnica	8	100
Tecniche di rappresentazione digital computer 3D	6	75
Storia dello spettacolo	6	45
Progettazione per il costume	6	45
Regia	6	45
Tirocini, stage, workshop	4	100
A scelta dello studente	6	
Tesi	10	
<b>Totale crediti formativi accademici</b>	<b>120</b>	



Dal 2011 – 2012 è acceso il corso per il conseguimento del Diploma Accademico di Secondo Livello in Restauro abilitante alla professione di Restauratore di Beni Culturali, che si consegue al termine di un corso di studi quinquennale e comporta l'acquisizione di 300 Crediti Formativi Accademici (CFA). I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico a ciclo unico della Scuola di Restauro hanno l'obiettivo di formare restauratori di beni culturali secondo profili professionalizzanti specifici come da normativa.

I diplomati nei corsi di diploma della Scuola conseguiranno una formazione specialistica, attraverso l'acquisizione di una cultura che si fonda sulla conoscenza approfondita delle tecniche e delle metodologie del restauro, basata sullo studio di:

- discipline scientifiche di base applicate al restauro come chimica, fisica, biologia, geologia;
- approfondimento delle tecniche del disegno e di ricostruzione grafica finalizzate alla documentazione secondo le norme vigenti;
- discipline teoriche e storico-artistiche, della storia delle tecniche nonché delle metodologie di documentazione;
- tecniche esecutive, materiali artistici, procedimenti e tecnologie;
- metodologia di indagine diagnostica;
- discipline giuridiche inerenti la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, legislazione per la sicurezza, fondamentali di economia, management e gestione delle imprese;
- tecnologie informatiche e multimediali applicate alla tutela e al restauro;
- moderne metodologie di manutenzione e restauro;
- storia e teoria del restauro;
- informatica e lingua inglese, quali conoscenze di base;

L'Accademia di Napoli oltre alla didattica laboratoriale in sede in laboratori modernamente attrezzati, organizzerà, in accordo con enti pubblici e privati, stages, cantieri-scuola e tirocini per concorrere

al conseguimento delle specifiche professionalità e competenze teoriche e pratico-operative, definendo, per ogni percorso di studio, specifici modelli formativi, corrispondenti ai profili professionalizzanti definiti dalla normativa vigente.

Il restauratore di beni culturali dovrà essere in grado di::

Effettuare un esame preliminare del bene attraverso la raccolta delle fonti storiche e documentali, lo studio delle tecniche esecutive e materiali costitutivi dell'opera, l'analisi dello stato di conservazione, delle cause del degrado e sue interazioni con l'ambiente;

Redigere progetto sia preliminare che definitivo, comprensivo di eventuali aggiornamenti in corso d'opera e della redazione della scheda tecnica secondo la normativa di settore;

Effettuare l'intervento di restauro con tutte le sue fasi esecutive, comprensive dell'assistenza alla realizzazione di indagini diagnostiche, dell'allestimento di laboratori e cantieri, della direzione lavori, del monitoraggio nell'ambito di piani di manutenzione, dell'assistenza ad eventuali operazioni di movimentazione.

Predisporre la documentazione di tutte le fasi lavorative, comprensiva della redazione di schede tecniche e della relazione finale e del successivo programma di manutenzione ordinaria.

Partecipare a programmi di ricerca e svolgere attività didattiche e divulgative.

Intervenire in situazioni di emergenza, attivando le opportune azioni nelle situazioni di catastrofe.

Gestire team di lavoro anche sotto il profilo giuridico ed economico, collaborando con le figure professionali specifiche del settore.

IL Corso di Restauro dell'ABA di Napoli si articola in tre profili professionalizzanti i cui curricula sono stabiliti dal D I 302/2010 e DM 81 del 23/6/2011:

- PFP1

Materiali lapidei e derivati. Superfici decorate dell'architettura

- PFP2

Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti.

- PFP3

Materiali e manufatti ceramici, vitrei, organici. Materiali e manufatti in metallo e leghe

Già dal 2000 era acceso il corso quinquennale (3 +2) di “Conservazione e restauro delle opere d’arte moderne e contemporanee” di Napoli, a numero chiuso,– unico del Ministero dell’Università e della Ricerca nell’ambito dell’alta formazione di restauratori di opere d’arte moderne e contemporanee in Italia centro-meridionale – che ha portato avanti cantieri impegnativi su opere del secolo XIX e XX. Primi fra tutti gli interventi di manutenzione e restauro condotti dagli studenti sotto la guida dello staff specializzato dei docenti, nell’ambito cantieri-scuola nelle stazioni dell’arte della linea 1 della Metropolitana di Napoli. Negli ultimi anni la Scuola di Restauro dell’Accademia ha condotto il restauro delle opere dei fratelli Palizzi per la Galleria dell’Accademia, il restauro delle carte, sete e tele del Caffè Gambrinus, inconvenzione con la Provincia di Napoli, il restauro di molte opere (sculture, disegni e dipinti) della Galleria dell’Accademia e il restauro di oltre settanta importanti calchi in gesso che ha permesso l’apertura della Gipsoteca dell’Accademia inaugurata nel 2007 e ampliata già nel 2009, nonché di tutta la decorazione del Partenone oggi allestita nella nuova Aula Magna.

Tutti i cantieri sono stati condotti sotto l’alta sorveglianza degli organi MIBAC. La Scuola di Restauro ha, quindi, già ricevuto alcuni importanti riconoscimenti, e ha stabilito convenzioni con tutte le Soprintendenze attive sul territorio per stage e cantieri di restauro, nonché con molti enti pubblici e privati. Cura la manutenzione ordinaria delle sculture della Raccolta Farnese del Museo Archeologico di Napoli.





Materiali lapidei e derivati. Superfici decorate dell'architettura.

## PIANO DI STUDI

### 1° ANNO

	CFA	ORE
Disegno per il restauro	6	75
Beni Culturali e ambientali	6	45
Fotografia per i Beni Culturali	6	75
Elementi di chimica applicata al restauro	6	45
Elementi di fisica applicata al restauro	6	45
Tecniche del marmo e delle pietre dure per il restauro	8	100
Informatica di base	4	50
Storia dell'arte antica	6	45
Storia dell'arte medioevale	6	45
Teoria e storia del restauro	6	45

### 2° ANNO

Legislazione di Beni Culturali	4	30
Disegno e rilievo dei Beni Culturali	4	50
Elementi di biologia applicata al restauro	6	45
Restauro dei materiali lapidei 1	12	150
Tecniche del mosaico e dei rivestimenti lapidei per il restauro	8	100
Tecniche dei dipinti murali per il restauro	8	100
Tecniche della modellazione digitale	4	50
Storia dell'arte moderna	6	45
Tecnologia dei materiali per il restauro	4	50

### 3° ANNO

Tecniche della formatura per il restauro	6	75
Chimica applicata al restauro	6	75
Restauro dei gessi e degli stucchi 1	10	125
Restauro dei dipinti murali 1	12	150
Storia dell'arte contemporanea	6	45
Legislazione per la sicurezza sul cantiere	4	30
Storia dell'architettura	6	45
Mineralogia	6	45
Inglese per la comunicazione artistica 1	4	50

**4° ANNO**

Tecniche e tecnologie della diagnostica 1	6	75
Problematiche di conservazione dell'arte contemporanea	6	45
Restauro dei materiali lapidei 2	8	100
Restauro dei gessi e degli stucchi 2	8	100
Restauro dei mosaici e dei rivestimenti lapidei	8	100
Restauro dei dipinti murali	8	100
Museologia	6	45
Metodologie per la movimentazione delle opere d'arte	4	30
Crediti a libera scelta dello studente	6	

**5° ANNO**

Inglese per la comunicazione artistica 2	4	50
Tecniche e tecnologie della diagnostica 2	6	75
Restauro dipinti murali contemporanei	10	125
Storia dei nuovi media	6	45
Stage	12	300
Crediti a libera scelta dello studente	10	
Prova finale	12	

**Totale crediti formativi accademici****300**

# restauro | pfp2

Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno.  
Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti.

## PIANO DI STUDI

### 1° ANNO

	CFA	ORE
Disegno per il restauro	6	75
Beni Culturali e ambientali	6	45
Fotografia per i Beni Culturali	6	75
Elementi di chimica applicata al restauro	6	45
Elementi di fisica applicata al restauro	6	45
Tecniche dei dipinti su supporto ligneo e tessile per il restauro	8	100
Informatica di base	4	50
Storia dell'arte antica	6	45
Storia dell'arte medioevale	6	45
Teoria e storia del restauro	6	45

### 2° ANNO

Legislazione di Beni Culturali	4	30
Disegno e rilievo dei Beni Culturali	4	50
Elementi di biologia applicata al restauro	6	45
Restauro dei manufatti dipinti su supporto ligneo	12	150
Tecniche della doratura per il restauro	8	100
Tecniche della lavorazione del legno	4	50
Tecniche della lavorazione dei materiali tessili	4	50
Tecnologie informatiche per il restauro	4	50
Tecniche della modellazione digitale	4	50
Storia dell'arte moderna	6	45
Tecnologia dei materiali per il restauro	4	50

### 3° ANNO

Restauro dei manufatti scolpiti in legno	8	100
Chimica applicata al restauro	6	75
Restauro dei manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e dipinti 1	8	100
Restauro dei manufatti dipinti su supporto tessile 1	12	150
Storia dell'arte contemporanea	6	45
Legislazione per la sicurezza sul cantiere	4	30
Tecniche e materiali delle arti contemporanee	4	30
Storia delle arti applicate	4	45

Chimica industriale	4	30
Inglese per la comunicazione artistica 1	4	50

#### 4° ANNO

Tecniche e tecnologie della diagnostica 1	6	75
Problematiche di conservazione dell'arte contemporanea	6	45
Restauro dei dipinti su supporto ligneo 2	8	100
Restauro dei dipinti su supporto tessile 2	8	100
Restauro dei manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e dipinti 2	8	100
Restauro degli arredi e delle strutture lignee	8	100
Museologia	6	45
Metodologie per la movimentazione delle opere d'arte	4	50
Crediti a libera scelta dello studente	6	

#### 5° ANNO

Inglese per la comunicazione artistica 2	4	50
Tecniche e tecnologie della diagnostica 2	6	75
Restauro delle opere d'arte polimeriche	10	125
Storia dei nuovi media	6	45
Stage	12	300
Crediti a libera scelta dello studente	10	
Prova finale	12	

**Totale crediti formativi accademici** **300**

Materiali e manufatti ceramici, vitrei, organici. Materiali e manufatti in metallo e leghe.

## PIANO DI STUDI

### 1° ANNO

	CFA	ORE
Disegno per il restauro	6	75
Beni Culturali e ambientali	6	45
Fotografia per i Beni Culturali	6	75
Elementi di chimica applicata al restauro	6	45
Elementi di fisica applicata al restauro	6	45
Tecniche dei materiali ceramici e vitrei per il restauro	6	45
Informatica di base	4	50
Storia dell'arte antica	6	45
Storia dell'arte medioevale	6	45
Teoria e storia del restauro	6	45

### 2° ANNO

Legislazione di Beni Culturali	4	30
Disegno e rilievo dei Beni Culturali	4	50
Elementi di biologia applicata al restauro	6	45
Restauro dei materiali ceramici e vitrei 1	12	150
Tecniche della lavorazione dei metalli e delle leghe per il restauro	8	100
Tecniche della lavorazione dei metalli organici	4	50
Tecniche di fonderia per il restauro	4	50
Tecniche informatiche per il restauro	4	50
Tecniche della modellazione digitale	4	50
Storia dell'arte moderna	6	45
Tecnologia dei materiali per il restauro	4	50

### 3° ANNO

Restauro dei materiali organici 1	8	100
Chimica applicata al restauro	6	75
Restauro dei materiali vitrei	8	100
Restauro dei materiali e manufatti in metallo e leghe 1	12	150
Storia dell'arte contemporanea	6	45
Legislazione per la sicurezza sul cantiere	4	30
Tecniche dell'oreficeria	4	50
Storia delle arti applicate	4	30
Chimica industriale	4	50
Inglese per la comunicazione artistica 1	4	50

#### 4° ANNO

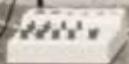
Tecniche e tecnologie della diagnostica 1	6	75
Problematiche di conservazione dell'arte contemporanea	6	75
Restauro dei materiali e manufatti in metallo e leghe 2	12	150
Restauro dei materiali organici 2	8	100
Museologia	6	45
Metodologie per la movimentazione delle opere d'arte	4	50
Crediti a libera scelta dello studente	6	

#### 5° ANNO

Inglese per la comunicazione artistica 2	4	50
Tecniche e tecnologie della diagnostica 2	6	75
Restauro delle opere in metallo e leghe contemporanee	10	125
Storia dei nuovi media	6	45
Stage	12	300
Crediti a libera scelta dello studente	10	
Prova finale	12	

**Totale crediti formativi accademici**

**300**





# nuove tecnologie dell'arte |

Il Biennio per il conseguimento del diploma accademico di secondo livello in Nuove Tecnologie dell'Arte - New Media Art ha l'obiettivo di formare un artista capace di proporre soluzioni innovative e originali nel settore delle nuove tecnologie e nel campo dei nuovi media e che abbia le capacità di gestire il processo di sviluppo di un progetto nei diversi ambiti artistici e professionali, dai linguaggi multimediali, compreso i percorsi museali interattivi, alle tecniche e i linguaggi audiovisivi fino ai sistemi reattivi e interattivi nel campo del suono, del video, della fotografia e nel campo dei nuovi media veicolati nel web. Ricerca e sperimentazione caratterizzeranno gli approcci alle discipline che spazieranno, con apporti teorici importanti delle ultime teorie delle arti multimediali, dalla comunicazione sul web, al viral marketing allo stickering, dai flash mob al tribal marketing e alla net art, alla integrazione dei new media nei sistemi digitali, alle culture digitali e allo studio olistico delle tematiche della rete fino alla progettazione di software interattivi per ambienti interattivi. Didattica e ricerca saranno sviluppate tenendo conto di una metodologia improntata al lavoro di equipe, favorendo, così, lo scambio e la trasmissione orizzontale della conoscenza nell'allievo al di là di ogni ordine e grado e favorendo un'attitudine alla costruzione di team di ricerca e sperimentazione in coerenza con le esperienze internazionali di New Media Art.

# n.t.a. |

## new media art

### PIANO DI STUDI

1° ANNO	CFA	ORE
Tecniche dei nuovi media integrati	10	250
Fotografia digitale	8	100
Progettazione software interattivi	8	100
3D	8	100
Storia dell'arte contemporanea	6	45
Linguaggi multimediali	4	50
Culture digitali	6	45
Progettazione spazi sonori	6	75
Inglese per la comunicazione artistica	4	30
2° ANNO		
Tecniche dei nuovi media integrati 2	10	125
Digital video	8	100
Realtà virtuali e paradigmi della complessità	6	100
Sociologia dei nuovi media	6	75
Linguaggi multimediali 2	4	45
Teoria delle arti multimediali	6	45
Tirocini, stage, workshop	4	100
A scelta dello studente	6	
Tesi	10	
<b>Totale crediti formativi accademici</b>	<b>120</b>	

# graphic design |

Il Biennio Specialistico in Graphic Design organizzato nelle sue due competenze disciplinari, si propone come momento di consapevolezza culturale, come momento di sperimentazione e ricerca per una conclusione completa di un ciclo di formazione Universitaria, di una professione sempre più indispensabile per la chiarezza della comunicazione. Il Graphic Designer è dentro quel futuro che l'Europa sta velocemente prefigurando, per un lavoro sempre più qualificato, mobile, altamente specializzato.

## **Biennio di Comunicazione Pubblica**

I nuovi spazi della progettazione dell'immagine, l'identità visiva delle grandi metropoli e delle piccole città. L'identità visiva delle Aziende e il rapporto con il territorio.

## **Biennio Multimedia**

Un avventuroso viaggio nelle grafie della rete, del web, della televisione e del cinema, per assumere altre molteplici identità di un art director dell'immagine e dell'immaginario.

# graphic design

## comunicazione pubblica

### PIANO DI STUDI

1° ANNO	CFA	ORE
Graphic design per la comunicazione pubblica 1	10	125
Lettering	8	100
Comunicazione pubblicitaria	8	100
Storia dell'arte contemporanea	6	45
Estetica dei nuovi media	6	45
Fondamenti di marketing culturale	6	45
Fotografia still life	6	75
Sociologia della comunicazione	4	30
Culture digitali	4	30
Inglese	4	30
<b>2° ANNO</b>		
Graphic design per la comunicazione pubblica 2	10	125
Segnaletica e allestimenti della grafica	8	100
Tecniche audiovisive per il web	8	100
Videografica	6	75
Antropologia delle società complesse	6	45
Tirocini, stage, workshop	4	100
A scelta dello studente	6	
Tesi	10	
<b>Totale crediti formativi accademici</b>	<b>120</b>	

# graphic design |

## multimedia

### PIANO DI STUDI

1° ANNO	CFA	ORE
Graphic design multimedia 1	10	125
Tecniche di animazione digitale 3D 1	8	100
Comunicazione pubblicitaria	8	100
Storia dell'arte contemporanea	6	45
Estetica dei nuovi media	6	45
Fondamenti di marketing culturale	6	45
Sociologia della comunicazione	4	30
Culture digitali	4	30
Inglese	4	30
<b>2° ANNO</b>		
Graphic design multimedia 2	10	125
Tecniche di animazione digitale 3D 2	8	100
Tecniche audiovisive per il web	8	100
Videografica	6	75
Antropologia delle società complesse	6	45
Estetica delle interfacce	6	45
Tirocini, stage, workshop	4	100
A scelta dello studente	6	
Tesi	10	
<b>Totale crediti formativi accademici</b>	<b>120</b>	

# fotografia |

Una scuola con un altissimo livello di specializzazione con quattro indirizzi caratterizzanti. Legata al territorio ed alle sue specificità sia per tradizione, che per vocazione, e che, tenendo anche conto della sua particolare centralità geografica, epicentro di rotte mediterranee dei saperi, si pone, nel mondo della formazione, come scuola di eccellenza.

Il biennio di secondo livello in Fotografia ha come obiettivo primario quello di formare un professionista ai livelli più alti nei diversi ambiti della fotografia artistica e professionale, capace di inserirsi in un mercato internazionale vario, complesso ed in continua trasformazione.

La didattica è fondata su saperi verificati in laboratorio, e che fa, quindi, della sperimentazione una scelta di metodo.

Quasi la totalità degli insegnamenti di questo Biennio è affidata a noti fotografi professionisti.

# fotografia|

ambiente, paesaggio e beni culturali

## PIANO DI STUDI

1° ANNO	CFA	ORE
Tecnica di ripresa fotografica d'ambiente e paesaggio 1	4	50
Tecnica di ripresa fotografica di base 1	4	50
Teoria e tecnica di fotografia digitale 1	3	35
Tecniche di sviluppo e stampa analogica	4	50
Tecniche di ripresa con il banco ottico	6	75
Uso sociale della fotografia 1	3	25
Fotografia e mass media	6	45
Storia dell'arte contemporanea	6	45
Percezione visiva	4	30
Storia della fotografia contemporanea	6	30
Tecniche di ripresa della fotografia d'architettura	4	50
Storia della fotografia	6	45
Archiviazione e conservazione della fotografia	4	30
Fotografia e diritto d'autore	2	15
<b>2° ANNO</b>		
Tecnica di ripresa fotografica d'ambiente e paesaggio 2	4	50
Tecnica di ripresa fotografica di base 2	4	50
Teoria e tecnica di fotografia digitale 2	4	50
Tecniche di ripresa dell'opera d'arte	6	75
Uso sociale della fotografia 2	3	25
Illuminotecnica	4	50
Storia dell'architettura	4	30
Elementi di fotografia diagnostica per il restauro	2	15
Fotografia e tecniche per il Web	4	30
Inglese per la comunicazione artistica	4	30
Comunicazione e ricerca su Internet	2	15
Tirocini, stage, workshop	4	100
A scelta dello studente	6	
Tesi	10	
<b>Totale crediti formativi accademici</b>	<b>120</b>	

# fotografia|

## fotografia come linguaggio artistico

### PIANO DI STUDI

1° ANNO	CFA	ORE
Fotografia come linguaggio d'arte 1	4	50
Tecnica di ripresa fotografica di base 1	4	50
Teoria e tecnica di fotografia digitale 1	3	35
Tecniche di sviluppo e stampa analogica	4	50
Tecniche di ripresa con il banco ottico	6	75
Uso sociale della fotografia 1	3	25
Fotografia off-camera	4	50
Tecniche di fotografia sperimentale	4	50
Fotografia e mass media	6	45
Illuminotecnica	4	50
Percezione visiva	4	30
Storia della fotografia contemporanea	4	30
Storia della fotografia	6	45
Archiviazione e conservazione della fotografia	4	30
Fotografia e diritto d'autore	2	15

2° ANNO	CFA	ORE
Fotografia come linguaggio d'arte 2	4	50
Tecnica di ripresa fotografica di base 2	4	50
Teoria e tecnica di fotografia digitale 2	3	35
Storia dell'arte contemporanea	6	45
Uso sociale della fotografia 2	3	25
Storia del cinema e dello spettacolo	4	30
Videoinstallazione	4	75
Fotografia e tecniche per il Web	4	30
Inglese per la comunicazione artistica	4	30
Comunicazione e ricerca su Internet	2	15
Tirocini, stage, workshop	4	100
A scelta dello studente	6	
Tesi	10	

**Totale crediti formativi accademici**

**120**

# fotografia|

## fotografia di moda e pubblicità

### PIANO DI STUDI

1° ANNO	CFA	ORE
Fotografia di still life 1	4	50
Fotografia di moda 1	4	50
Tecnica di ripresa fotografica di base 1	4	50
Teoria e tecnica di fotografia digitale 1	3	35
Tecniche di sviluppo e stampa analogica	4	50
Uso sociale della fotografia 1	3	25
Tecniche di ripresa con il banco ottico	6	75
Fotografia e mass media	6	45
Illuminotecnica	4	50
Percezione visiva	4	30
Storia della fotografia	6	45
Archiviazione e conservazione della fotografia	4	30
Inglese per la comunicazione artistica	4	30
Fotografia e diritto d'autore	2	15
<b>2° ANNO</b>		
Fotografia di still life 2	4	50
Fotografia di moda 2	4	50
Tecnica di ripresa fotografica di base 2	4	50
Teoria e tecnica di fotografia digitale 2	3	45
Storia dell'arte contemporanea	6	45
Uso sociale della fotografia 2	3	25
Storia della pubblicità	4	30
Tecnica di ripresa fotografica di architettura d'interni	4	50
Fotografia e tecniche per il Web	4	30
Storia della fotografia contemporanea	4	30
Comunicazione e ricerca su Internet	2	15
Tirocini, stage, workshop	4	100
A scelta dello studente	6	
Tesi	10	
<b>Totale crediti formativi accademici</b>	<b>120</b>	

# fotografia |

## fotogiornalismo

### PIANO DI STUDI

1° ANNO	CFA	ORE
Tecniche di ripresa fotogiornalistica 1	4	50
Tecnica di ripresa fotografica di base 1	4	50
Teoria e tecnica di fotografia digitale 1	3	35
Tecniche di ripresa della fotografia di spettacolo	6	75
Tecniche di ripresa della fotografia da cerimonia	4	50
Tecniche di sviluppo e stampa analogica	4	45
Uso sociale della fotografia 1	3	25
Fotografia e diritto d'autore	2	30
Antropologia culturale	4	30
Storia della fotografia	6	50
Percezione visiva	4	45
Storia della fotografia contemporanea	4	45
Archiviazione e conservazione della fotografia	4	30
Elementi di grafica editoriale	2	15
<b>2° ANNO</b>		
Tecniche di ripresa fotogiornalistica 2	5	50
Tecnica di ripresa fotografica di base 2	4	50
Teoria e tecnica di fotografia digitale 2	3	35
Laboratorio di scrittura giornalistica	4	75
Uso sociale della fotografia 2	3	25
Fotografia e mass media	6	50
Storia dell'arte contemporanea	6	45
Storia contemporanea	4	30
Fotografia e tecniche per il Web	4	30
Inglese per la comunicazione artistica	4	30
Comunicazione e ricerca su Internet	2	15
Tirocini, stage, workshop	4	100
A scelta dello studente	6	
Tesi	10	
<b>Totale crediti formativi accademici</b>	<b>120</b>	

# fashion design |

Il corso di studi per il conseguimento del diploma accademico di secondo livello in “Progettazione e arti applicate” indirizzo Fashion Design, è strettamente connesso ai vari ambiti della Progettazione artistica per l’impresa. Il Biennio prevede quattro possibili indirizzi: Fashion design, Costume design, Design dell’accessorio, Design del tessuto ed ha l’obiettivo di formare figure professionali ed esperti, capaci di elaborare linguaggi innovativi e transdisciplinari, nei vari settori della Moda.

Il corso mira alla conoscenza degli aspetti metodologici legati alla progettazione e alla realizzazione del prodotto, oltre che all’approfondimento degli aspetti che determinano le attuali tendenze del design, inteso nella sua accezione più ampia, per concretizzarsi nella sperimentazione di nuove e possibili soluzioni creative, nel rispetto della grande tradizione che da sempre viene riconosciuta al nostro paese.

# fashion design|

## design dell'accessorio

### PIANO DI STUDI

<b>1° ANNO</b>	<b>CFA</b>	<b>ORE</b>
Design dell'accessorio 1	10	125
Laboratorio di realizzazione dell'accessorio 1	10	125
Disegno per la progettazione	6	75
Computer graphic	6	75
Linguaggio del corpo	6	75
Storia del design	6	45
Storia della moda	6	45
Cultura dei materiali	6	45
Inglese per l'abbigliamento	4	30

<b>2° ANNO</b>		
Design dell'accessorio 2	10	125
Laboratorio di realizzazione dell'accessorio 2	10	125
Ambientazione moda	6	45
Fenomenologia dell'arte contemporanea	6	45
Progettazione allestimenti	4	30
Marketing culturale	4	30
Tirocini, stage, workshop	4	100
A scelta dello studente	6	
Tesi	10	

**Totale crediti formativi accademici** **120**

# fashion design|

## costume design

### PIANO DI STUDI

#### 1° ANNO

	CFA	ORE
Costume design 1	10	125
Tecniche sartoriali per il costume 1	10	125
Disegno per la progettazione	6	75
Computer graphic	6	75
Anatomia artistica	6	75
Tecniche di elaborazione del costume	6	75
Storia della moda	6	45
Cultura dei materiali	6	45
Inglese per l'abbigliamento	4	30

#### 2° ANNO

Costume design 2	10	125
Tecniche sartoriali per il costume 2	10	125
Storia dello spettacolo	6	45
Fenomenologia dell'arte contemporanea	6	45
Progettazione allestimenti	4	30
Marketing culturale	4	30
Tirocini, stage, workshop	4	100
A scelta dello studente	6	
Tesi	10	
<b>Totale crediti formativi accademici</b>	<b>120</b>	

# fashion design|

moda fashion design

## PIANO DI STUDI

<b>1° ANNO</b>	<b>CFA</b>	<b>ORE</b>
Fashion design 1	10	125
Tecniche sartoriali 1	10	125
Disegno per la progettazione	6	75
Computer graphic	6	75
Anatomia artistica	6	75
Storia del design	6	45
Storia della moda	6	45
Cultura dei materiali	6	45
Inglese per l'abbigliamento	4	30

<b>2° ANNO</b>		
Fashion design 2	10	125
Tecniche sartoriali 2	10	125
Fashion styling e trucco	6	75
Fenomenologia dell'arte contemporanea	6	45
Marketing culturale	4	30
Tirocini, stage, workshop	4	100
A scelta dello studente	6	
Tesi	10	

**Totale crediti formativi accademici** **120**

# fashion design |

## design del tessuto

### PIANO DI STUDI

<b>1° ANNO</b>	<b>CFA</b>	<b>ORE</b>
Design del tessuto 1	10	125
Decorazione	10	125
Disegno per la progettazione	6	75
Computer graphic	6	75
Linguaggio del corpo	6	75
Storia del design	6	45
Storia della moda	6	45
Cultura dei materiali	6	45
Inglese per l'abbigliamento	4	30
<b>2° ANNO</b>		
Design del tessuto 2	10	125
Serigrafia	10	125
Ambientazione moda	6	45
Fenomenologia dell'arte contemporanea	6	45
Progettazione allestimenti	4	30
Marketing culturale	4	30
Tirocini, stage, workshop	4	100
A scelta dello studente	6	
Tesi	10	
<b>Totale crediti formativi accademici</b>	<b>120</b>	

**manifesto**  
**degli studi**

**a.a. 2012-2013**

## **MANIFESTO GENERALE DEGLI STUDI A.A. 2012-2013**

### **TITOLO I. OFFERTA FORMATIVA A.A. 2012-2013**

#### **Art. 1 Ambito di applicazione**

1. Il presente Manifesto contiene l'offerta formativa dei corsi di studio attivati per l'a.a. 2012/2013 e disciplina le procedure amministrative per gli studenti italiani e stranieri.

#### **Art. 2 Corsi di studio attivati per l'anno accademico 2012-2013 e relative tipologie di accesso**

1. I Corsi di studio prevedono diverse tipologie di accesso. Sulla base delle disposizioni vigenti sono attivati:

a) Corsi di Diploma accademico senza prove di ingresso per i possessori di maturità conseguita nei licei artistici o istituti d'arte. Per immatricolarsi a tali corsi, lo studente dovrà completare le procedure di immatricolazione, entro i termini previsti effettuando procedura informatica attraverso il sito istituzionale [www.accademiadinapoli.it](http://www.accademiadinapoli.it) – iscrizioni on line

b) Corsi di Diploma accademico con prove di ingresso per la verifica delle conoscenze senza vincolo sul numero di accessi, ma con obbligo di partecipazione alla prova perché non in possesso di maturità conseguita nei licei artistici o istituti d'arte: i termini e le modalità di partecipazione alle prove di singoli corsi o di raggruppamenti sono specificati nel relativo diario degli esami di ammissione, allegato al presente documento.. Il diario degli esami è pubblicato sul sito [www.accademiadinapoli.it](http://www.accademiadinapoli.it) ed è disponibile anche presso la Segreteria studenti. Per immatricolarsi

a tali corsi, lo studente dovrà partecipare alla prova secondo le modalità previste e completare le procedure di immatricolazione, entro i termini previsti.

Per l'accesso al II livello, a seguito dell'esito della prova potrebbero essere attribuiti allo studente alcuni obblighi formativi (debiti) aggiuntivi che dovranno essere assolti con le modalità previste da ciascuna scuola.

c) Corsi di studio ad accesso programmato, che prevedono un vincolo sul numero di studenti iscrivibili: tale numero è indicato nel relativo diario degli esami di ammissione, allegato al presente documento. Il diario degli esami è pubblicato sul sito [www.accademiadinapoli.it](http://www.accademiadinapoli.it) ed è disponibile anche presso la Segreteria studenti. Per effettuare l'immatricolazione ai Corsi di studio ad accesso programmato lo studente dovrà partecipare alla prova secondo le modalità riportate nel calendario delle ammissioni, collocarsi in graduatoria in posizione utile rispetto al numero di posti previsto e completare le procedure di immatricolazione entro i termini previsti.

d) Per il Corso quinquennale di restauro di II livello abilitante alla professione di "Restauratore dei Beni Culturali" ad accesso programmato, è emanato specifico bando di concorso del 23 luglio 2012 prot. n. 3125 pubblicato sul sito dell'Accademia di Belle arti di Napoli. Per effettuare l'immatricolazione ai Corsi di studio ad accesso programmato lo studente dovrà partecipare alla prova secondo le modalità riportate nel bando, collocarsi in graduatoria in posizione utile rispetto al numero di posti previsto e completare le procedure di immatricolazione entro i termini previsti dal medesimo bando.

2. nella tabella che segue sono riportati, in base alla Scuola di appartenenza, i Corsi di studio attivati per l'anno accademico 2012-2013 e le relative tipologie di accesso

Dipartimenti, Scuole e Corsi di studio istituiti

1. L'Accademia di Napoli è costituita dai seguenti Dipartimenti cui afferiscono le relative Scuole come da tabella nella pagina successiva:

### corsi triennali di primo livello

DIPARTIMENTI	SCUOLE	CORSI DI	INDIRIZZO
arti visive	pittura	pittura	
	grafica d'arte	grafica d'arte	grafica d'arte
			grafica d'arte illutrazione
	scultura	scultura	
	decorazione	decorazione	
progettazione e arti applicate	scenografia	scenografia	
	progettazione artistica per l'impresa	fashion design	
		graphic design	
	nuove tecnologie dell'arte	nuove tecnologie dell'arte	
fotografia, cinema e televisione			
comunicazione didattica dell'arte	didattica dell'arte	didattica dell'arte	

**corsi biennali di secondo livello**

DIPARTIMENTI	SCUOLE	CORSI DI	INDIRIZZO
arti visive	pittura	arti visive	pittura
	scultura		scultura
	decorazione		decorazione
	grafica d'arte		grafica d'arte
progettazione e arti applicate	scenografia	scenografia	scenografia per il teatro
			scenografia per il cinema e la televisione
	progettazione artistica per l'impresa	fashion design	costume des.
			fashion des.
		graphic design	comunicazione pubblica
		fotografia	amb. paes. e beni culturali
			ling. artistico
	nuove tecnologie dell'arte	nuove tecnologie dell'arte	new media art

DIPARTIMENTI	SCUOLE	CORSI DI	INDIRIZZI
progettazione e arti applicate	restauro	restauro pfp1	Materiali lapidei e derivati. Superfici decorate dell'architettura
		restauro pfp2	Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti
		restauro pfp3	Materiali e manufatti ceramici, vitrei, organici. Materiali e manufatti in metallo e leghe

## SCUOLA LIBERA DEL NUDO

1. Alla Scuola libera del Nudo è ammessa la frequenza per un numero massimo di 5 anni su richiesta dell'allievo, suffragata da conforme parere dell'insegnante del corso principale, circa la utilità del prolungamento del Corso. La Scuola libera del Nudo prevede un corso principale (Pittura) e due corsi fondamentali (Tecniche delle Incisioni e Storia dell'arte). Possono iscriversi alla Scuola Libera del Nudo coloro che sono in possesso anche solo della licenza media. La Scuola Libera del Nudo non rilascia diplomi od attestati finali ma solo attestato di partecipazione, la frequenza non è obbligatoria. Essa si svolge, di norma, di pomeriggio.

### **TITOLO II – IMMATRICOLAZIONI**

Art.3 Requisiti di ammissione ai corsi di Diploma accademico di I livello, di II livello, quinquennale

1. Per essere ammessi ad un corso di Diploma accademico di I livello, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

2. Per essere ammessi ad un corso di diploma accademico di II livello specialistico di durata biennale occorre essere in possesso di un diploma accademico di I livello, della laurea di durata triennale di I livello o di un titolo di studio riconosciuto idoneo a norma di leggi speciali ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per i corsi di II livello e a ordinamento quinquennale è richiesto anche il possesso o l'acquisizione di adeguate conoscenze e compe-

tenze di base relative alle discipline che sono oggetto degli studi accademici. La adeguatezza delle conoscenze e competenze è accertata mediante lo svolgimento di prove di verifica precedute da apposite prove.

Art.4 Immatricolazioni ai corsi di Diploma accademico di I e II livello senza prove di ingresso

1. Gli studenti in possesso di titolo artistico che vogliono immatricolarsi ad un corso di diploma di I livello, devono seguire le procedure indicate sul sito [www.accademiadinapoli.it](http://www.accademiadinapoli.it) dal 23 luglio 2012 al 23 ottobre 2012 effettuando il pagamento delle tasse secondo il prospetto riportato all'art.8.

2. Gli studenti in possesso di diploma di I livello che per l'immatricolazione al II livello scelgono un percorso omogeneo(es. Pittura-Pittura) devono seguire le procedure indicate sul sito [www.accademiadinapoli.it](http://www.accademiadinapoli.it) dal 23 luglio 2012 al 23 ottobre 2012 effettuando il pagamento delle tasse secondo il prospetto riportato all'art.8.

3. È consentita l'iscrizione al II livello con riserva, agli studenti che all'atto dell'iscrizione, abbiano terminato gli esami del I livello ma non abbiano ancora discusso la tesi. La tesi andrà discussa entro la sessione straordinaria dell'anno accademico in corso e il titolo conseguito entro la stessa.

L'importo relativo alle tasse d'iscrizione dovrà essere versato in un'unica soluzione e non sarà restituito anche nel caso di mancata discussione della tesi nella sessione straordinaria successiva alla data d'iscrizione

È indispensabile per il perfezionamento dell'immatricolazione, consegnare entro i termini, i bollettini dei pagamenti in segreteria studenti.

## Art.5 Immatricolazioni ai corsi di Diploma accademico con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze

1. Gli studenti che vogliono immatricolarsi ad un corso di Diploma accademico che prevede una prova di ingresso per la verifica delle conoscenze, devono seguire le procedure previste dal relativo diario degli esami di ammissione, allegato al presente documento. Il diario degli esami di ammissione è pubblicato sul sito [www.accademianapoli.it](http://www.accademianapoli.it) ed è disponibile anche presso la Segreteria studenti.

Per sostenere le prove di ingresso di cui sopra bisogna seguire la procedura informatica sul sito precedentemente citato esclusivamente dal 23 luglio 2012 al 25 settembre 2012.

2. Gli studenti in possesso di diploma di I livello che per l'immatricolazione al II livello scelgono un percorso disomogeneo(es. Pittura-Scenografia) devono sostenere la prova di ammissione seguendo la procedura informatica sul sito [www.accademianapoli.it](http://www.accademianapoli.it) esclusivamente dal 23 luglio 2012 al 25 settembre 2012.

3. È consentita l'iscrizione al II livello con riserva, agli studenti che all'atto dell'iscrizione, abbiano terminato gli esami di I livello entro il mese di settembre 2012, ma non abbiano ancora discusso la tesi. L'importo relativo alle tasse d'iscrizione dovrà essere versato in un'unica soluzione e non sarà restituito anche nel caso di mancata discussione della tesi nella sessione straordinaria successiva alla data d'iscrizione

È indispensabile per il perfezionamento dell'immatricolazione, consegnare entro i termini, i bollettini dei pagamenti in segreteria studenti.

4. Per ottenere l'immatricolazione definitiva ad un corso con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze lo studente, entro il 23 ottobre 2012 deve pagare la prima rata delle tasse, l'imposta di bol-

lo e la tassa regionale per il diritto allo studio, secondo il prospetto riportato all'art.8. del presente Manifesto.

5. Possono fare domanda d'immatricolazione tardiva solo gli studenti che hanno partecipato alle prove di ingresso per corsi che non prevedono il numero programmato degli accessi.

l'immatricolazione tardiva comporterà il pagamento di una mora di euro 100 entro e non oltre il 30 novembre 2012, e di euro 170 entro e non oltre il 31 dicembre 2012. termine ultimo per l'immatricolazione.

6. Gli studenti che sostengono una prova di accesso per un corso di Diploma accademico potranno accedere, senza sostenere nuovamente la prova, anche ad altri corsi di diploma (che non prevedono il numero programmato degli accessi).

7. Gli studenti che hanno titolo ad immatricolarsi e che sono già in possesso di un titolo accademico, se vogliono richiedere il riconoscimento di crediti formativi accademici acquisiti durante il precedente corso di studio devono presentare, entro i termini previsti per l'immatricolazione, una richiesta presso la segreteria studenti. Gli studenti provenienti da altri atenei devono allegare anche un certificato del titolo posseduto completo di indicazione degli esami, e dei relativi crediti. La valutazione della richiesta verrà effettuata dai competenti organi di Scuola.

È indispensabile per il perfezionamento dell'immatricolazione, consegnare entro i termini, i bollettini dei pagamenti in segreteria studenti.

## Art.6 Immatricolazioni ai corsi di Diploma accademico ad accesso programmato di I livello e ad ordinamento quinquennale

1. Gli studenti che vogliono immatricolarsi ad un corso di Diploma accademico ad accesso programmato di I livello devono seguire le procedure previste dal relativo diario degli esami di ammissione, allegato al presente documento. Il diario degli esami è pubblicato sul sito [www.accademiadinapoli.it](http://www.accademiadinapoli.it) ed è disponibile anche presso la Segreteria studenti.

Gli studenti che vogliono immatricolarsi ad un corso di Diploma accademico ad accesso programmato ad ordinamento quinquennale, devono seguire le procedure previste dallo specifico bando del 23 luglio 2012 prot. n. 3125 pubblicato sul sito [www.accademiadinapoli.it](http://www.accademiadinapoli.it)

2. Per sostenere la prova di ammissione ai corsi di diploma di 1<sup>a</sup> livello bisogna seguire la procedura informatica sul sito [www.accademiadinapoli.it](http://www.accademiadinapoli.it) esclusivamente dal 23 luglio 2012 al 12 settembre 2012.

3. Per il corso di restauro ad ordinamento quinquennale è previsto l'apposito bando di concorso del 23 luglio 2012 prot. n. 3125 e tabella di pagamento tasse distinti dagli altri corsi.

4. Per ottenere l'immatricolazione definitiva ai corsi di Diploma accademico ad accesso programmato di I livello, lo studente che abbia superato la prova e si trovi in posizione utile in graduatoria, entro il 12 ottobre 2012 deve pagare la prima rata delle tasse, l'imposta di bollo e la tassa regionale per il diritto allo studio, seguendo le istruzioni riportate nel successivo art.8 (per gli importi del corso di restauro, vedi tabella allegata e per le scadenze dello stesso, vedi bando). Il mancato pagamento della prima rata entro la scadenza prevista dai singoli bandi ha valore di rinuncia all'immatricolazione.

I posti resisi disponibili a seguito delle rinunce alle immatricolazioni da parte dei vincitori sono messi a disposizione degli altri studenti partecipanti alle prove in base alle norme indicate nei singoli bandi.

5. Gli studenti provenienti da altre accademie o altri atenei devono allegare anche un certificato del titolo posseduto completo di indicazione degli esami, e dei relativi voti e crediti. La valutazione della richiesta verrà effettuata dai competenti organi di Scuola.

#### Art.7 Divieto di contemporanea iscrizione

1. È vietata l'iscrizione contemporanea a diverse Accademie italiane o estere, o Istituti Universitari ed equiparati, a diverse Facoltà, Corsi di studio della stessa Accademia.

### **TITOLO III – TASSE**

#### Art.8 Importi delle tasse di immatricolazione e di iscrizione per l'a.a. 2012-2013

1. Le tasse di iscrizione ai Corsi di studio sono diversificate per corsi a numero aperto e corsi a numero programmato.

2. La tassa regionale per il diritto allo studio viene definita di anno in anno dai competenti organi della Regione, essa è un tributo imposto dalla Regione Campania, versato direttamente a favore dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari (adisu) "L'Orientale", contestualmente alla prima rata delle tasse accademiche. L'importo della tassa regionale per l'anno accademico 2012-2013 è di € 140,00

I rimborsi della tassa regionale possono essere richiesti esclusivamente all'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari, tramite quest'ultima l'Accademia potrà concedere borse di studio.

3. Il prospetto della misura ordinaria delle tasse con scadenza è il seguente:

Iscrizione ai corsi di 1<sup>a</sup> livello senza e con prove d'ingresso, e ai corsi di II<sup>a</sup> livello scadenza 23 ottobre 2012;

iscrizione ai corsi 1<sup>a</sup> livello ad accesso programmato scadenza 12 ottobre 2012;

iscrizione al corso di restauro ad ordinamento quinquennale scadenza vedi bando del 23 luglio 2012 prot. 3125

iscrizione alla scuola libera del nudo scadenza 23 ottobre 2012

I bollettini del pagamento effettuato devono essere necessariamente consegnati presso la segreteria studenti negli orari stabiliti. In caso di mancata o ritardata consegna degli stessi (anche se il pagamento è stato effettuato nei termini stabiliti) si incorrerà al pagamento di una mora così stabilita:

€ 100,00 per consegna entro il 30 novembre 2012; € 170,00 per consegna entro il 31 dicembre 2012.

<b>triennio</b>	tassa regionale per il diritto allo studio universitario C/C <b>1965181</b>	Agenzia delle entrate centro operativo pescara <b>tasse scolastiche C/C 1016</b>	1°rata corsi con e senza prove d'ingresso <b>organizzazione attività laboratoriali c/c 509802</b>	1° rata corsi a numero programmato <b>organizzazione attività laboratoriali c/c 509802</b>	Rata con pagamento entro 31 marzo 2013 <b>Contributi Scolastici c/c 509802</b>
IMMATRICOLAZIONE 1°ANNO	€ 140,00	€.102,93	€.138,00	€.260,00	Consultare mod. Isee
ISCRIZIONE ANNI SUCCESSIVI	€ 140,00	€.72,67	€.138,00	€.260,00	Consultare mod. Isee
<b>biennio</b>					
IMMATRICOLAZIONE 1°ANNO	€ 140,00	€.102,93	€.260,00	€.260,00	Consultare mod. Isee
ISCRIZIONE ANNI SUCCESSIVI	€ 140,00	€.72,67	€.260,00	€.260,00	Consultare mod. Isee

<b>SCUOLA LIBERA DEL NUDO</b>	tassa regionale per il diritto allo studio universitario C/C <b>21965181</b>	Agenzia delle entrate centro operativo pescara <b>tasse scolastiche C/C 1016</b>	<b>organizzazione attività laboratoriali c/c 509802</b>	Rata con pagamento entro 31 marzo 2013 <b>Contributi Scolastici c/c 509802</b>
IMMATRICOLAZIONE 1°ANNO	€ 0,00	€.102,93	€.138,00	€.200,00
ISCRIZIONE ANNI SUCCESSIVI	€ 0,00	€.72,67	€.138,00	€.200,00

<b>c/c Accademia 509802</b>	<b>1° Fascia fino a € 18.306,00</b>	<b>2° Fascia fino a € 28.500,00</b>	<b>3° Fascia da € 28.501,00 e oltre</b>
<b>triennio</b>			
a numero chiuso	€ 267,35	€ 445,62	€ 552,52
a numero aperto	€ 255,72	€ 426,25	€ 531,96
<b>biennio</b>			
a numero aperto	€ 257,40	€ 429,00	€ 531,96

## Art.9 Dichiarazioni Isee

1. Per ottenere una riduzione sull'importo delle tasse di iscrizione o di immatricolazione lo studente deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, il proprio Indicatore della Situazione Economica Equivalente (Isee) entro la scadenza di pagamento della prima rata prevista per il proprio corso di studio. Si precisa che non è possibile modificare o inserire l'Isee dopo il pagamento della prima rata, né dal sistema, né presso gli sportelli di Segreteria. Eventuali modifiche potranno essere effettuate prima del pagamento della prima rata per l'anno accademico successivo. Si segnala, inoltre, che l'importo Isee che verrà considerato ai fini della riduzione è quello esattamente corrispondente a quello indicato nel bollettino che viene pagato. Gli studenti devono quindi attenersi strettamente a tale disposizione.

2. L'indicazione dell'Isee è obbligatoria per ottenere la riduzione delle tasse: se non si dichiara l'Isee entro la scadenza della prima rata, la seconda rata viene emessa secondo la misura dell'ultima fascia di reddito.

3. La dichiarazione del proprio Isee resta valida finché non intervenga una modifica nello stato patrimoniale o nella condizione economica del nucleo familiare di appartenenza

4. Per calcolare l'importo dell'Isee è possibile rivolgersi presso i Caf autorizzati

## Art.10 Seconda rata delle tasse di iscrizione

1. Entro il 31 marzo 2012 lo studente deve effettuare il versamento della seconda rata e consegnare il bollettino in segreteria entro lo stesso termine, pena pagamento della mora anche per mancata consegna.

2. A partire dal 1 aprile e fino al 30 aprile, lo studente può regolarizzare la propria posizione versando la seconda rata ed una sovrattassa pari a € 100,00 dovuta per il tardivo pagamento.

Per i pagamenti effettuati dopo il 30 aprile e fino al 31 maggio è dovuta una sovrattassa di € 170,00.

I bollettini del pagamento effettuato devono essere necessariamente consegnati presso la segreteria studenti negli orari stabiliti. In caso di mancata o ritardata consegna degli stessi (anche se il pagamento è stato effettuato nei termini stabiliti) si incorrerà al pagamento di una mora così stabilita:

€ 100,00 per consegna entro il 30 aprile 2013; € 170,00 per consegna entro il 31 maggio 2013.

3. Dopo il 31 maggio, lo studente che non abbia pagato le tasse non può prenotare e sostenere gli esami di profitto fino alla regolarizzazione della propria posizione. Eventuali esami sostenuti in difetto del pagamento delle tasse saranno annullati.

#### Art.11 Rimborsi

1. Gli studenti che abbiano versato tasse o sovrattasse non dovute per l'anno in corso possono chiederne il rimborso, previa presentazione alla Segreteria di una domanda recante le proprie generalità, corso ed anno di iscrizione, codice fiscale, motivo della richiesta di rimborso e dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità.

#### Art.12 Diritti derivanti dal pagamento delle tasse di iscrizione

1. Il versamento della prima rata delle tasse di iscrizione, delle eventuali tasse arretrate dovute e della tassa regionale per il diritto allo studio, consente allo studente di frequentare le lezioni, le esercitazioni, i laboratori e di ricevere certificati. Gli studenti possono so-

stenere gli esami relativi all'anno di iscrizione o ad anni precedenti a condizione che gli insegnamenti siano stati già impartiti, anche con riferimento al semestre, subordinatamente al possesso, ove previsto, dell'attestazione di frequenza che si riferisca comunque ad un corso di insegnamento concluso e nel rispetto delle eventuali propedeuticità.

Tali diritti sono esercitabili fino alla scadenza prevista per il pagamento della seconda rata delle tasse e si intendono sospesi fino alla regolarizzazione dei versamenti dovuti.

Gli studenti con posizione irregolare rispetto al pagamento delle tasse non possono prenotare né sostenere gli esami di profitto.

#### **TITOLO IV - STUDENTI CON TITOLO DI STUDIO STRANIERO**

Art.13 Cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti all'estero

1. I cittadini extra UE con titolo di maturità straniera, regolarmente soggiornanti all'estero, che intendono immatricolarsi a corsi di diploma accademico, che hanno completato un percorso scolastico di almeno 12 anni di scolarità, devono presentare una domanda di preiscrizione, indicando un corso di studi, alla rappresentanza italiana nel Paese ove risiedono, secondo le scadenze stabilite annualmente da una circolare interministeriale diramata dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica) nel periodo aprile/giugno di ogni anno. Tali cittadini, come stabilito dalla medesima circolare, hanno una riserva di posti (definito contingente).

Le domande di preiscrizione vengono trasmesse dalla rappresentanza italiana del Paese di residenza all'Accademia per l'accettazione dei candidati.

I documenti di studio, perfezionati dalla rappresentanza italiana competente, possono essere o trasmessi dalla stessa o consegnati direttamente dal candidato alla segreteria.

Art.14 Valutazione dei titoli accademici stranieri e degli esami di profitto sostenuti presso università straniere ai fini dell'accesso a corsi di diploma accademico di primo o secondo livello

1. La valutazione dei cicli e dei periodi di studio accademici svolti all'estero e dei titoli accademici stranieri, viene effettuata dagli organi accademici della Scuola, esclusivamente ai fini del proseguimento degli studi accademici.

L'equiparazione automatica del titolo accademico straniero con un titolo accademico italiano esiste solo se prevista da accordi internazionali.

Coloro che intendono iscriversi ad un corso di studio devono seguire le disposizioni previste dai bandi che regolamentano l'accesso ai corsi prescelti

2. La domanda di valutazione di un titolo accademico o di esami di profitto può essere effettuata presso la segreteria Studenti solo all'inizio dell'anno accademico dagli studenti immatricolati e da coloro che sono iscritti ad anni successivi al primo.

## **TITOLO V - ISCRIZIONI AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO**

Art.15 Modalità di iscrizione agli anni successivi al primo

1. L'iscrizione ad anni di corso successivi al primo va effettuata attraverso procedura informatica disponibile su sito [www.accademia-dinapoli.it](http://www.accademia-dinapoli.it) - area allievi

2. Per la su citata iscrizione, è necessario pagare entro il 23 ottobre 2012 la tassa regionale, le attività laboratoriali e le tasse scolastiche.

I contributi scolastici si possono pagare entro il 31 marzo 2013. In caso di modifica della fascia di contribuzione per il controllo dei contributi scolastici è necessario dichiarare il proprio Isee . I bollettini del pagamento effettuato entro il 23 ottobre 2012 devono essere necessariamente consegnati presso la segreteria studenti negli orari stabiliti. In caso di mancata o ritardata consegna degli stessi (anche se il pagamento è stato effettuato nei termini stabiliti) si incorrerà al pagamento di una mora così stabilita: € 100,00 per consegna entro il 30 novembre 2012; € 170,00 per consegna entro il 31 dicembre 2012. I bollettini del pagamento effettuato entro il 31 marzo 2013 devono essere necessariamente consegnati presso la segreteria studenti negli orari stabiliti. In caso di mancata o ritardata consegna degli stessi (anche se il pagamento è stato effettuato nei termini stabiliti) si incorrerà al pagamento di una mora così stabilita: € 100,00 per consegna entro il 30 aprile 2013; € 170,00 per consegna entro il 31 maggio 2013. Gli studenti non in regola con i pagamenti non potranno prenotare e sostenere esami di profitto per l'anno 2012-2013.

## **TITOLO VI - ATTIVITA' DIDATTICA E DI VERIFICA, DIPLOMANDI**

### Art.16 Calendario accademico

1. L'attività didattica di ogni anno accademico inizia, di norma, il 1° novembre e termina il 31 ottobre.

Il Calendario accademico, approvato dal Consiglio Accademico, fissa l'inizio delle lezioni, e l'articolazione dell'anno accademico in periodi didattici (semestrali, annuale, ecc), di norma semestrali.

2. Le prove d'esame per i corsi di 1° e di 2° livello sono articolate in 3 sessioni con 4 appelli di esami nel corso dell'A.A. approvate dal

C.A. Di norma le sessioni d'esame sono: sessione estiva (due appelli, giugno-luglio); autunnale (un appello, settembre) invernale (un appello, febbraio) e debbono concludersi entro il 30 aprile dell'A.A. successivo. Appelli straordinari possono essere autorizzate di volta in volta dal C.A. dietro motivata proposta delle strutture didattiche. Nella stessa sessione, tra un appello e l'altro devono di norma trascorrere almeno 10 giorni.

3. Gli studenti iscritti agli anni successivi al primo seguono le norme del presente comma per l'anno di iscrizione, mentre possono sostenere tutti gli esami relativi agli anni precedenti.

È consentito istituire appelli di esame per gli studenti iscritti fuori corso o che abbiano completato la frequenza a tutti i corsi anche al di fuori dei tre periodi ordinari di svolgimento degli esami.

4. Gli studenti in regola con l'iscrizione e i relativi versamenti possono sostenere gli esami relativi all'anno di iscrizione o ad anni precedenti a condizione che gli insegnamenti siano stati già impartiti, anche con riferimento al semestre, subordinatamente al possesso, ove previsto, dell'attestazione di frequenza che si riferisca comunque ad un corso di insegnamento concluso e nel rispetto delle eventuali propedeuticità.

#### Art.17 Esami di profitto

1. L'esame accerta il raggiungimento degli obiettivi dell'attività formativa dei singoli insegnamenti

2. Gli studenti possono sostenere, di norma, solo ed esclusivamente esami di profitto previsti nel Manifesto del corso di studi a cui sono iscritti. In nessun caso, gli studenti possono risostenere, neppure

come “esame a scelta dello studente”, un esame già sostenuto e superato, anche in caso di variazione del programma.

3. Gli studenti possono iscriversi ad un esame di profitto al termine del ciclo di lezioni previsto per quell’insegnamento e in base al calendario degli appelli previsti.

4. L’iscrizione agli esami di profitto avviene, di norma, attraverso il sistema informatico

5. Senza la prenotazione on line non sarà possibile sostenere gli esami

6. La prova orale è pubblica.

7. La valutazione del profitto individuale è espressa con una votazione in trentesimi per gli esami. La prova è superata con una votazione di almeno 18/30. In caso di votazione massima (30/30) può essere attribuita la lode. Il voto o il giudizio di idoneità sono riportati su apposito verbale.

8. I crediti formativi associati all’insegnamento sono in ogni caso acquisiti con il superamento della verifica.

9. La valutazione negativa non comporta l’attribuzione di un voto. Essa può essere annotata mediante un giudizio sul verbale (secondo i casi: ritirato o respinto), non è inserita nel curriculum dello studente, pertanto non influisce sulla media della votazione finale.

10. Non può essere ripetuta la verifica già verbalizzata con esito positivo.

11. La composizione delle Commissioni di esame è disciplinata dal Regolamento didattico.

## Art.18 Diplomandi

1. È considerato diplomando lo studente che:

a) entro la data di presentazione della domanda di diploma in segreteria amministrativa ha acquisito il 96% (arrotondato per difetto) dei crediti previsti dal proprio corso di studio, esclusi i crediti previsti per la prova finale

b) ha versato la tassa per la prova finale pari ad €. 75,00-. La tassa per la prova finale va versata una sola volta per ogni ciclo di studi

c) ha consegnato la tesi in segreteria studenti (cd o dvd) inserito in opportuno contenitore corredato da una targhetta adesiva contenente il nome e cognome dello studente, il numero di matricola, il titolo della tesi, il nome e cognome del Professore relatore e la firma di quest'ultimo. Va inoltre segnalato il prodotto software utilizzato per la memorizzazione, indicandone anche la versione.

2. I diplomandi dei corsi hanno titolo a non pagare le tasse per l'anno accademico 2012-2013 se conseguono il titolo entro il 31 marzo 2013. Se entro tale data non sostengono o non superano la prova finale, essi dovranno versare la prima rata (senza sovrattassa per ritardato pagamento) entro il 30 aprile 2013 e la seconda rata entro il 31 maggio 2013. Le sedute di diploma accademico del mese di marzo saranno relative all'anno accademico 2011-2012.

## **TITOLO VII- MODIFICHE DI CARRIERA**

### **Art.19 Passaggi di corso di studio**

1. Gli studenti iscritti ad un corso di studio, possono passare ad un altro corso di studio se sono in possesso dei requisiti di accesso previsti per il corso prescelto e nel rispetto delle modalità di accesso previste per quel corso. Le procedure e le scadenze del passaggio variano pertanto a seconda delle tipologie di accesso, come definito negli articoli successivi. I passaggi possono avvenire esclusivamente a corsi di ordinamento, purché sia stato attivato l'anno di corso a cui lo studente dovrà iscriversi.

2. Le domande di passaggio, sempre nel rispetto delle modalità di accesso previste, sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio del corso di destinazione che:

a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti.

b) stabilisce l'eventuale obbligo formativo aggiuntivo da assolvere entro il primo anno

c) indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto;

d) formula il piano di studi di completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

3. La domanda di passaggio, va presentata alla segreteria. Per ottenere il passaggio lo studente deve risultare in regola con il

pagamento delle tasse, regionali e delle eventuali sovrattasse per i precedenti anni di corso.

4. Dalla data di presentazione della domanda di passaggio non è consentito sostenere esami di profitto nel Corso di provenienza.

5. A seguito del passaggio lo studente può sostenere esami presso il nuovo Corso a partire dalla prima sessione prevista per le matricole dell'a.a. 2012-2013(fine primo semestre).

#### Art.20 Trasferimento ad altra Accademia o università

1. Lo studente iscritto ad un corso di studio può chiedere il trasferimento ad altra Accademia, Istituto Universitario ovvero altra Istituzione equiparata all'Università, tra il 28 luglio ed il 24 ottobre 2012, senza effettuare l'iscrizione per il nuovo anno accademico. Qualora lo studente chieda il trasferimento oltre tale data è tenuto al pagamento dell'iscrizione. Si consiglia altresì di controllare le scadenze e le modalità di accesso dell'Accademia di destinazione.

2. Per ottenere il trasferimento lo studente deve risultare in regola con il pagamento delle tasse accademiche, regionali e di eventuali sovrattasse dovute per i precedenti anni di corso. Lo studente che intende trasferirsi ad altra Accademia deve consegnare alla segreteria studenti, entro i termini di cui al precedente punto 1:

3. Il trasferimento ha corso dalla data di presentazione della domanda e lo studente non può più sostenere esami, seguire le lezioni, esercitazioni o laboratori, usufruire dei servizi riservati agli studenti.

4.La domanda di trasferimento può essere revocata entro 7 giorni dalla sua presentazione.

## Art.21 Trasferimento da altra Accademia o università

1. Lo studente iscritto ad un corso di studio proveniente da altra Accademia o Università, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore può chiedere il trasferimento ad un Corso di studio rispettando i requisiti e le modalità di accesso previste per il corso prescelto. A tale proposito valgono le norme previste per i passaggi di corso di studio descritte nel presente Manifesto.

## Art.22 Rinuncia agli studi

1. Lo studente può rinunciare agli studi universitari in qualsiasi momento. La rinuncia comporta l'annullamento dell'intera carriera accademica, quindi la perdita di tutti gli esami sostenuti.

2. La volontà di rinuncia agli studi si manifesta con una dichiarazione scritta, in bollo, presentata presso la segreteria studenti e diretta al Direttore.

3. Allo studente rinunciatario viene restituito il titolo di studio di scuola media secondaria se consegnato all'atto della immatricolazione.

4. Lo studente rinunciatario non ha diritto al rimborso delle tasse già pagate e non è tenuto al pagamento delle tasse di cui fosse eventualmente in debito.

## **TITOLO VIII- CERTIFICAZIONI E PRATICHE AMMINISTRATIVE**

### Art.23 Autocertificazioni, rilascio di certificati

1. Lo studente, ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 445/2000 e seguenti modificazioni), può autocertificare sia la propria carriera che

gli esami sostenuti ad eccezione dei casi in cui venga espressamente richiesto il deposito di certificazioni.

2. Nel caso in cui lo studente presenti autocertificazioni, il procedimento relativo alla dichiarazione è sospeso fino all'acquisizione della conferma da parte del soggetto o dell'autorità competente.

3. Lo studente può ottenere il rilascio di certificazioni attestanti la propria carriera scolastica purché sia in regola con il versamento delle tasse, sovrattasse per ritardato pagamento e della tassa regionale per il diritto allo studio.

4. Tutti i certificati possono essere richiesti in segreteria, in bollo o in carta libera (se necessarie per concorsi per l'accesso ad impieghi pubblici).

5. Lo studente che non effettua il versamento della seconda rata entro il 31 marzo, non può richiedere certificati fino alla regolarizzazione.

6. Certificati relativi alla carriera accademica richiesti a sportello possono essere consegnati esclusivamente agli interessati o ad altra persona munita di delega, del proprio documento di riconoscimento e di copia del documento di riconoscimento del delegante.

## **TITOLO IX- INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI**

### **Art.24 Informazioni istituzionali dell'Università**

1. Le informazioni istituzionali dell'Accademia, le informazioni didattiche, le norme, le modalità e le scadenze sono contenute nel presente Manifesto degli studi e vengono pubblicate attraverso

il sito della Accademia [www.accademiadinapoli.it](http://www.accademiadinapoli.it) ed hanno valore vincolante

2. Tutte le attività didattiche e amministrative dell'Accademia si svolgono presso la sede istituzionale e le prestazioni connesse a tali attività si erogano presso la stessa sede.

<b>QUINQUENNIO</b>	<b>tassa regionale per il diritto allo studio universitario C/C 21965181</b>	<b>Agenzia delle entrate centro operativo pescara tasse scolastiche C/C 1016</b>	<b>1°rata organizzazione attività laboratoriali c/c 509802</b>	<b>Rata con pagamento entro 31 marzo 2013 Contributi Scolastici c/c 509802</b>
IMMATRICOLAZIONE 1° ANNO	€ 140,00	€ 102,93	€ 260,00	Consultare mod. Isee
IMMATRICOLAZIONE ANNI SUCCESSIVI	€ 140,00	€ 72,67	€ 260,00	Consultare mod. Isee

**FASCE DI REDDITO 2012/2013 CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO  
DI DURATA QUINQUENNALE IN RESTAURO**

<b>c/c 509802</b>	<b>1° Fascia fino a € 25.000,00</b>	<b>2° Fascia da € 25.000,00 ed oltre</b>
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI DURATA QUINQUENNALE IN RESTAURO	€ 1.500,00	€ 2.500,00





# docenti in organico

# docenti in organico

## DISCIPLINE TRIENNIO

DOCENTE	MATERIA	CFA	ORE
Antonini Maria Cristina	Pittura	12	150
	Tecniche Performative	10	125
Armentano Angiolino	Pittura	12	150
Arminio Pietroantonio	Disegno per la scultura 1	8	100
	Tecniche e tecnologie della scultura	8	100
Aversano Raquel	Tecniche del marmo e delle pietre dure	8	100
Barone Aniello	Fotografia per scenografia	8	100
	Fotografia per nta	8	100
Barucchi Corinna	Anatomia artistica 1	6	75
	Anatomia artistica 2	6	75
Bergamene Vincenzo	Design	8	100
	Cultura del progetto	8	100
Brusca Agnese	Xilografia	8	100
Capasso Giuseppe	Scultura	12	150
Carli Adriana	Scenotecnica	8	100
Cassese Giovanna			
Ciapparelli Pierluigi	Elementi di architettura e urbanistica	6	45
	Storia dell'architettura per restauro	6	45
Cosmo Giulia	Storia dell'arte antica	6	45
	Storia dell'arte moderna	6	45
Crimaldi Salvatore	Elementi di morfologia	8	100
D'Argenio Loredana	Pittura	12	150
D'Aguanno Enrica	Graphic design 2	12	150
	Graphic design 3	12	150
De Manes Adriana	Progettazione multimediale per nta	12	150
	Tecniche della decorazione	8	100
De Rosa Federica	Beni culturali	6	45
	Storia dell'arte moderna	6	45

## DISCIPLINE BIENNIO

DOCENTE	MATERIA	CFA	ORE
Armentano Angiolino	Laboratorio di pittura	10	125
Aversano Raquel	Tecniche del marmo e delle pietre dure	8	100
Barone Aniello	Uso sociale della fotografia	6	45
	Fotografia	8	100
Bergamene Vincenzo	Laboratorio di graphic design per la comunicazione pubblica	10	125
Brusca Agnese	Xilografia	8	100
	Litografia	8	100
Capasso Giuseppe	Laboratorio di scultura	10	125
Carli Adriana	Laboratorio di scenotecnica	8	100
	Illuminotecnica	6	45
Cassese Giovanna	Problematiche del contemporaneo	6	45
Ciapparelli Pierluigi	Storia dell'architettura teatrale	6	45
Crimaldi Salvatore	Anatomia artistica	8	100
D'Argenio Loredana	Laboratorio di pittura	10	125
D'Aguanno Enrica	Graphic design 1	12	125
De Manes Adriana	Linguaggi multimediali 1	4	50
De Rosa Federica	Storia del costume	6	45

DISCIPLINE TRIENNIO		CFA	ORE
DOCENTE	MATERIA		
Frascarelli Dalma	Storia dell'arte moderna	6	45
De Stefano Stefano	Storia dell'arte contemporanea	6	45
	Storia della scenografia	6	45
Del Vescovo Paola	Restauro pittorico	12	150
	Tecniche per i dipinti su supporto ligneo e tessile	8	100
Di Bella Ignazio	Restauro pittorico	12	150
	Tec. lavorazione metalli e leghe per il restauro	8	100
Di Capua Marco	Storia dell'arte contemporanea	6	45
Di Fiore Lorenza	Teoria della percezione e psicologia della forma	6	75
	Fenomenologia del corpo	8	100
Di Marzio Donella	Pedagogia	6	45
Di Ronza Antonio	Scenografia	12	150
Donato Fabio	Fotografia per arti visive	8	100
	Fotografia per foto, cine e tele 1	8	100
Ferretti Gianfelice	Tecniche di fonderia	8	100
	Tecniche della formatura per il restauro	6	75
Franco Mario	Teoria e metodo dei mass media	6	45
	Regia per foto, cine, tele e nta	6	75
	Teoria dei nuovi media	6	45
Gallo Rossella	Storia dell'arte moda	6	45
	Storia dell'arte contemporanea	6	45
Gatto Pietro	Disegno per la decorazione	8	100
Gigliotti Guglielmo	Storia dell'arte contemporanea	6	45
Gini Rosaria	Cromatologia	8	100
	Pittura per scuola libera del nudo	12	150
Girosi Maria Teresa	Teoria della percezione e psicologia della forma	6	75
	Fenomenologia del corpo	8	100
Giugliano Dario	Estetica	6	45
Greco Ciro	Teoria e metodo dei mass media	6	45
Guerrizio Raffaella	Tecniche della pittura	8	100
	Tecniche dei dipinti murali per restauro	8	100

DISCIPLINE BIENNIO		CFA	ORE
DOCENTE	MATERIA		
Frascarelli Dalma	Storia del disegno e della grafica d'arte	6	45
Di Capua Marco	Fenomenologia dell'arte contemporanea	6	45
Di Fiore Lorenza	Percezione visiva	4	30
Di Marzio Donella	Pedagogia	6	45
	Storia contemporanea	6	45
Di Ronza Antonio	Laboratorio di scenografia per il teatro	10	125
Donato Fabio	Fotografia come linguaggio d'arte	8	100
	Tecniche di ripresa della foto di spettacolo	6	75
Ferretti Gianfelice	Tecniche di fonderia	8	100
Gallo Rossella	Storia della moda	6	45
Gatto Pietro	Laboratorio di disegno	6	75
Gigliotti Guglielmo	Storia dell'arte contemporanea	6	45
Girosi Maria Teresa	Psicologia dell'arte	6	45
Giugliano Dario	Estetica	6	45
	Estetica dei nuovi media	6	45
Greco Ciro	Mass Media	6	45
	Storia del cinema e del video	6	45
Guerrizio Raffaella	Tecniche dell'affresco	8	100

DISCIPLINE TRIENNIO		CFA	ORE
DOCENTE	MATERIA		
Iandolo Francesco	Tecniche dei nuovi media integrati	12	150
	Net art	12	150
<b>Incerti Stefano</b>			
La Fera Angelo	Scenografia	10	125
	Scenotecnica	8	100
Lanzetta Oreste	Fotografia per graphic design e restauro	8	100
	Fotografia per foto cine tele 2	8	100
Leonardi Nicoletta	Storia dell'arte antica	6	45
Leone Giuseppe	Tecniche della pittura	8	100
Lo Priore Giuliano	Scenografia	10	125
	Illustrazione per graphic design	8	100
	Teoria e pratica del disegno prospettico	8	100
Longobardo Guglielmo	Decorazione	12	150
	Metodologia progettuale della com. visiva	6	75
Lori Renato	Scenografia	8	100
Maddaluno Raffaele	Progettazione della pittura	8	100
	Disegno per la pittura	8	100
Mancini Giovanni	Tecniche della scultura per il restauro	8	100
Marciano Angelo	Anatomia artistica 1	6	75
	Teoria della percezione e psicologia della forma	6	75
Marciano Maddalena	Fashion design 2	10	150
	Fashion design 3	10	150
	Design dell'accessorio	6	75
Mitrano Erminia	Grafica d'arte	12	150
Morelli Francesca	Storia dell'arte contemporanea	6	45
Muëller	Disegno per la scultura 2	8	100
	Scultura per la didattica	10	150
Palumbo Vincenzo	Pittura	12	150
	Pittura per scuola libera del nudo	12	150
Papagni Rosa	Scenografia	12	150
	Rappresentazione teatrale dello spazio scenico	8	100
Perez Massimo	Costume per lo spettacolo	8	100
	Tecniche di modellazione 3D	8	100
Pinzino Leonardo	Scenografia	12	150

DISCIPLINE BIENNIO DOCENTE	MATERIA	CFA	ORE
Iandolo Francesco	Tecniche dei nuovi media integrati 1 2	10	125
Incerti Stefano	Regia	6	45
Lanzetta Oreste	Fotografia still life Tecniche di ripresa fotografica di base 1 2	4 8	50 100
Leonerdi Nicoletta	Fotografia e mass media Storia della fotografia contemporanea	6 4	45 30
Leone Giuseppe	Tecniche e tecnologie della pittura	8	100
Longobardo Guglielmo	Laboratorio di decorazione	10	125
Lori Renato	Laboratorio di scenografia per il cinema	10	125
Mitrano Erminia	Laboratorio di grafica d'arte	10	125
Papagni Rosa	Rappresentazione teatrale spazio scenico	8	100
Perez Massimo	Progettazione per il costume Tecniche di modellazione 3D	6 8	75 100
Pinzino Leonardo	Laboratorio disegno, stile e arredo	8	100

**DISCIPLINE TRIENNIO**

DOCENTE	MATERIA	CFA	ORE
Pisani Marcello	Architettura CAD	6	45
Pugliese Ernesto	Disegno per graphic design	8	100
Punzo Mario	Disegno per la pittura	8	100
	Disegno per restauro	8	100

Rinaldi Marco

Rivosecchi Valerio	Storia dell'arte contemporanea	6	45
	Storia del disegno e della grafica d'arte	6	45
Romano Mario	Teoria e pratica del disegno prospettico	8	100
Scotto Aniello	Tecniche dell'incisione calcografica	8	100
	Disegno per l'incisione	8	100
Siciliano Davide	Anatomia artistica	8	100
Spinosa Aurora	Storia dell'arte moderna	6	45
Spizzuoco Gabriella	Storia dell'arte medievale	6	45
	Metodologia e teoria della storia dell'arte	6	45
Squillante Pellegrino	Pittura	12	150
	Tecniche extramediali	8	100
Tarantino Caterina	Plastica ornamentale	8	100
Tempesta Germana	Anatomia artistica	8	100
Torusio Monica	Storia dell'arte contemporanea	6	45
	Fenomenologia dell'arte contemporanea	6	45
Urso Cristina	Tecniche plastiche contemporanee	8	100
Valerio Patrizia	Semiologia del corpo	8	100
Vallifuoco Gennaro	Illustrazione 1	8	100
	Scenografia	12	150
Vassallo Angelo	Anatomia artistica	8	100
Vinciguerra Angela	Tecniche calcografiche sperimentali	8	100
	Tecniche dell'incisione calcografica	8	100
	Editoria d'arte	8	100
Visone Paola	Storia dello spettacolo	4	45
Vitagliano Salvatore	Scultura	12	150

DISCIPLINE BIENNIO DOCENTE	MATERIA	CFA	ORE
Pugliese Ernesto	Illustrazione	6	45
Rinaldi Marco	Storia dell'arte contemporanea	6	45
	Storia del design	6	45
	Storia delle arti applicate per il restauro	6	45
Romano Mario	Laboratorio di scenografia per il teatro	10	125
Siciliano Davide	Semiologia del corpo	8	100
Spinosa Aurora	Storia dell'arte contemporanea	6	45
Tarantino Caterina	Plastica ornamentale	8	100
Tempesta Germana	Fenomenologia del corpo	8	100
Urso Cristina	Tecniche plastiche contemporanee	8	100
Valerio Patrizia	Iconografia e disegno anatomico	8	100
Vallifuoco Gennaro	Laboratorio di scenografia per la televisione	10	125
Vassallo Angelo	Anatomia artistica	8	100
Visone Paola	Storia dello spettacolo	4	45
	Storia del cinema e dello spettacolo	4	45
Vitagliano Salvatore	Scultura	12	150

**servizi  
e inform**

**zi**  
**mazioni**

# segreteria

La segreteria degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Napoli è l'organo che si occupa di seguire l'allievo dall'immatricolazione alla tesi. Il servizio di sportelleria, offerto durante alcuni giorni feriali, è utile allo studente per occuparsi di questioni riguardanti la sua situazione anagrafica e amministrativa e per ottenere certificati ufficiali accademici. Il lavoro della "segreteria studenti" non termina alla chiusura dello sportello; prosegue infatti sulla rete grazie alla casella e-mail [segreteria.studenti@accademiadinapoli.it](mailto:segreteria.studenti@accademiadinapoli.it), dove l'allievo può porre domande e interagire direttamente con lo staff che, prontamente, risponderà ai quesiti più frequenti, risparmiando così agli studenti fuorisede, l'onere di recarsi nei giorni prestabiliti presso lo sportello. Al servizio dello studente e nel modo più veloce possibile dunque, anche grazie alla rete.

Via Bellini 36 - 80138, Napoli

Tel. 081441900 – 081441887 – 081441887

Fax. 081444245

e.mail: [segreteria.studenti@accademiadinapoli.it](mailto:segreteria.studenti@accademiadinapoli.it)

## Orario di ricevimento

Lunedì	chiuso
Martedì	14,00 - 16,30
Mercoledì	10,00 - 12,00
Giovedì	chiuso
Venerdì	10,00 - 12,00

# orientamento e tutorato

Presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli è ufficialmente attivo dal 19 febbraio 2003 il Centro per le Attività di Orientamento e Tutorato, rivolto agli studenti in entrata e in uscita dall'Accademia. L'attività di Orientamento e Tutorato svolta, ha consentito di poter organizzare, attuare e portare a termine le attività dell'ufficio, nonché la possibilità di pianificare un insieme di azioni che mirano a formare e a potenziare le capacità degli studenti a conoscere l'ambiente in cui studiano, le offerte formative etc.

Pertanto le attività del Centro Orientamento, hanno come obiettivi primari:

**1.** Diffondere informazioni su:

- tipologia degli studi (organizzazione didattica, piani di studio, ecc.);
- formazione professionale post-diploma e il mercato del lavoro;
- concrete opportunità per il diritto allo studio;
- premi e concorsi;
- borse di studio e i programmi di mobilità degli studenti all'estero;

**2.** Organizzare incontri e tavole rotonde sulla necessità e sulle modalità di costruzione di un progetto all'interno delle attività curriculari per sviluppare la consapevolezza delle capacità e degli interessi personali, e sulle possibilità offerte per proseguire gli studi o per trovare un lavoro.

**3.** Intensificare i rapporti anche mediante convenzioni, con enti locali, aziende e organismi rappresentativi del mondo del lavoro, dell'economia e delle professioni.

**4.** Seguire gli allievi mediante l'attività di tutoraggio, nell'approccio ai bandi di premi e concorsi, ai tirocini post-laurea, agli stage e comunque all'ingresso nel mondo del lavoro. Enti ed Istituzioni partner in convenzioni attivate per tirocini e stage:

**Teatro di San Carlo/ Galleria Morra/ Galleria Scognamiglio/ Galleria NoT Gallery/ Azienda TeK-sped/ Azienda Ikea/ Azienda Rai.**

## Orario di ricevimento

Lunedì	10,00 - 13,00
Martedì	chiuso
Mercoledì	10,00 - 13,00
Giovedì	10,00 - 13,00
Venerdì	chiuso

## Orario tutorato biennio

Lunedì	chiuso
Martedì	10,00 - 13,00
Mercoledì	chiuso
Giovedì	14,00 - 16,30
Venerdì	chiuso

# erasmus

Il programma Erasmus, acronimo di European Community Action Scheme for the Mobility of University Students, è un programma integrato dell'Unione Europea destinato a fornire un supporto alle Università, agli studenti e al personale accademico al fine di intensificare la mobilità e la cooperazione nell'istruzione in tutta l'Unione.

Agli studenti iscritti presso un'Università di uno Stato membro dell'Unione Europea, il programma LLP/Erasmus offre la possibilità di trascorrere un periodo di studio significativo in uno stato membro e ricevere il pieno riconoscimento di tale periodo come parte integrante del corso di studio globale:

I vantaggi degli studi all'estero sono numerosi: in primo luogo l'arricchimento del proprio bagaglio culturale derivato dallo scambio di idee e pensieri tra culture diverse con le quali l'allievo entra in contatto; l'acquisizione di maggiore fiducia in se stessi, nuovi amici, e la possibilità di perfezionare sul campo la lingua straniera.

Condizioni per l'assegnazione delle borse di studio:

L'ammissione alle borse Erasmus è subordinata alle seguenti condizioni:

- il periodo di studio all'estero deve essere compreso tra tre e dodici mesi e deve svolgersi presso un'Università di un altro stato membro dell'Unione Europea;
- Non aver già beneficiato di una borsa Erasmus.
- Avere una media dei voti d'esame non inferiore a ventotto trentesimi.

Come si partecipa al programma Erasmus:

Dopo aver consultato il materiale informativo a disposizione, lo studente che vuole partecipare al programma Erasmus deve presentare domanda su apposito modello da ritirare presso la segreteria studenti dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.

Via Bellini 36 - 80138 Napoli

## Orario di ricevimento

Lunedì	chiuso
Martedì	chiuso
Mercoledì	14,00 - 16,00
Giovedì	chiuso
Venerdì	10,00 - 13,00

# consulta

La Consulta degli studenti è un organo istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Napoli. Partecipa alla gestione ed al governo dell'Istituzione di concerto con gli altri organi e secondo i modi e le prerogative previste dalle norme e dai regolamenti; è l'organo di riferimento degli Studenti, rappresentativo della volontà studentesca, indirizza richieste e formula proposte al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione.

La Consulta deve essere sentita sulle modificazioni della qualità dei servizi offerti dall'Accademia agli Studenti, su ogni questione che possa riguardare "il diritto allo studio" e le condizioni di organizzazione didattica e logistica delle strutture dell'Accademia e sull'applicazione di sanzioni disciplinari di particolare gravità nei confronti degli studenti.

Fanno parte della Consulta nove rappresentanti, eletti ogni tre anni dall'elettorato attivo dell'Accademia di Belle Arti di Napoli. Sono stati istituiti due canali di comunicazione on-line con gli studenti all'indirizzo [hdm\\_consulta@libero.it](mailto:hdm_consulta@libero.it) e [www.consultastudenti.splinder.com](http://www.consultastudenti.splinder.com).

## Orario di ricevimento

Lunedì	10,00 - 13,00
Martedì	chiuso
Mercoledì	chiuso
Giovedì	15,00 - 16,00
Venerdì	10,00 - 13,00

# sito internet

[www.accademiadinapoli.it](http://www.accademiadinapoli.it)

Il sito internet dell'Accademia di Belle Arti di Napoli rappresenta la più grande fonte di informazioni in tempo reale a disposizione dello studente e di chiunque voglia entrare in contatto con l'istituzione. Recentemente ha subito un restyling che lo ha portato ad un eccellente rapporto tra navigabilità ed estetica, quindi tra funzionalità e gusto, elemento immancabile in un luogo deputato alla formazione ai livelli più alti in campo artistico.

L'area allievi e le iscrizioni on-line fanno parte del sistema AFAM SIS del MIUR, un sistema pensato specificamente per le istituzioni dell'Alta Formazione, pertanto ogni allievo iscritto presso l'Accademia di Napoli ha a disposizione una pagina personale protetta da password, fornita dall'Accademia stessa, dove potrà visionare e modificare il proprio piano di studi, effettuare la scelta docente, stampare certificati d'iscrizione e modificare la propria anagrafica senza doversi recare presso gli sportelli dell'Accademia e tenendo sempre sotto controllo l'evolversi del proprio percorso formativo.

Il sito [www.accademiadinapoli.it](http://www.accademiadinapoli.it) funziona, inoltre, come una grande bacheca informatica, dove docenti e uffici affiggono le proprie comunicazioni; è infine fonte d'informazione culturale grazie ai numerosi bandi di concorso creativi che vengono pubblicati ogni anno, rivolti agli studenti e ai docenti e alle numerose comunicazioni di eventi che l'Accademia organizza o ospita. Sul sito è inoltre possibile prendere piena visione del Regolamento Didattico Accademico e delle modalità di ammissione e d'iscrizione, nonché della parte amministrativa riguardante il pagamento delle tasse universitarie, aggiornata di anno in anno in base agli adeguamenti statali.

Con pochi click sarà inoltre possibile conoscere il grande patrimonio artistico dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, costituito dalla Gipsoteca, dalla Biblioteca, dalla Galleria, della Galleria del Giardino, dall'Archivio storico e dal Teatro. Le varie sezioni del sito forniscono al cybernauta un quadro completo della didattica, dei docenti e degli uffici presenti in Accademia aprendo una nuova finestra sul web 2.0 e portando l'Accademia di Belle Arti di Napoli ad un grado sempre più elevato e dinamico nell'interfacciarsi con gli studenti.

# calendario accademico

## **Semestri**

I° semestre (14 settimane)

05 novembre 2012 - 16 febbraio 2013

II° semestre (14 settimane)

04 marzo 2013 - 15 giugno 2013

## **Festività**

Immacolata Concezione

(8 dicembre 2012)

Festività Natalizie

(23 dicembre 2012-06 gennaio 2013 incluso)

Carnevale

(12 febbraio 2013)

Festività Pasquali

(28 marzo - 03 aprile 2013 incluso)

Festa della Liberazione

(25 aprile 2013)

Festa dei Lavoratori

(01 maggio 2013)

## **Ammissioni a.a. 2013/2014**

Ammissioni ai corsi a numero chiuso per l'A.A. 2013-2014

09 - 16 settembre 2013

Ammissioni ai corsi a numero aperto per l'A.A. 2013-2014

17 -24 settembre 2013

Preiscrizioni on-line

15 luglio - 2 settembre 2013

Immatricolazioni a.a. 2013/2014

01 ottobre - 31 ottobre 2013

Iscrizione anni successivi

a.a. 2013/2014

15 luglio - 30 ottobre 2013

## **Presentazione corsi A.A.2012-2013**

22 - 26 e 29 - 31 ottobre 2012

## **Presentazione corsi A.A.2013-2014**

21 - 26 ottobre 2013

## **Esami**

Esami sessione straordinaria  
A.A. 2011-2012

e I<sup>a</sup> appello A.A. 2012-2013

(con sosp. attività didattica)

18 febbraio - 02 marzo 2013

Esami sessione estiva

A.A. 2012-2013

II<sup>a</sup> appello 17 - 25 giugno 2013

III<sup>a</sup> appello 08 - 13 luglio 2013

Esami sessione autunnale

A.A. 2012-2013

IV<sup>a</sup> appello 07-14 ottobre 2013

## **Tesi**

Tesi sess. straordinaria

A.A. 2011-2012

(con sosp. attività didattica)

21 - 27 marzo 2013

Tesi sess. estiva

A.A. 2012-2013

15 - 18 luglio 2013

Tesi sess. autunnale

A.A. 2012-2013 14

22 ottobre 2013





# frequently asked questions

## **Devo fare una scelta importante per il mio futuro e sono interessato all'Accademia di Belle Arti di Napoli; a chi posso rivolgermi per avere ulteriori delucidazioni?**

Al fine di favorire scelte mirate e ponderate da parte dello studente, l'Accademia di Belle Arti di Napoli mette a disposizione un ufficio apposito denominato "ufficio orientamento" i cui componenti sono sempre disposti ad indicarti l'offerta formativa più adatta alle tue esigenze. Nelle precedenti sezioni di questa guida sono già elencati i vari percorsi didattici proposti da quest'Accademia, ma qual ora avessi bisogno di più informazioni puoi digitare l'indirizzo internet [www.accademiadinapoli.it](http://www.accademiadinapoli.it) oppure recarti in loco presso l'ufficio sopra citato e soddisfare ogni piccolo dubbio circa la decisione che stai per prendere.

## **Ho deciso, vorrei iscrivermi in Accademia; qual è l'iter da svolgere?**

Nell'apposita sezione di questa guida "ammissioni e iscrizioni" trovi le informazioni per poter cominciare il tuo percorso formativo, dall'ammissione all'iscrizione, al pagamento delle tasse universitarie. I diversi corsi di studi presentano requisiti di ammissione differenti, così come la loro articolazione didattica e le forme di verifica periodica e finale dei crediti acquisiti. Per accedere ai corsi di studio dell'Accademia di Napoli è necessario aver conseguito un titolo di scuola superiore quinquennale. Alcuni corsi sono ad accesso programmato, altri ad accesso libero subordinato comunque a prerequisiti riconosciuti attraverso prove di accesso. Il numero massimo d'iscrizioni per corso viene deliberato annualmente dal C.A. (Consiglio Accademico) in base al rapporto tra numero degli iscritti e numero dei posti disponibili in termini di dotazione di spazi, di attrezzature e di personale docente e ATA. Consulta la guida nelle pagine precedenti oppure il sito internet e in pochi e semplici passi potrai far parte della nostra Accademia.

## **Cos'è l'A.Di.S.U. "L'ORIENTALE" e in cosa mi è utile?**

L'A.Di.S.U. "L'Orientale" è l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario, dotata di personalità giuridica, di autonomia amministrativa, gestionale e di proprio personale. L'A.Di.S.U. "L'Orientale" è l'organo che specificamente garantisce l'attuazione del diritto allo studio universitario in favore degli studenti dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli. Puoi presentare domanda di borsa di studio all'A.Di.S.U. "L'Orientale", la quale valuterà, esclusivamente in base al reddito della tua famiglia (per gli studenti iscritti al primo anno), la possibilità di rilasciarti un supporto economico per affrontare le spese universitarie.

Per tutte le informazioni dettagliate riguardanti l'A.Di.S.U. "L'Orientale" puoi recar-

ti presso gli sportelli in Napoli alla Traversa Nuova Marina n° 8 (Palazzo Gentile) o consultare il sito web: [www.adisulorientale.it](http://www.adisulorientale.it) o inviare una e-mail a: [uff.assistenza@adisulorientale.it](mailto:uff.assistenza@adisulorientale.it).

#### **Cos'è il libretto accademico?**

Allo studente immatricolato è rilasciato un libretto accademico personale valido per tutta la durata della sua permanenza in Accademia in qualità di studente ed efficace come:

- a. documento di riconoscimento all'interno dell'Accademia e nei rapporti con le strutture e gli uffici del diritto allo studio;
- b. documento contenente gli esami sostenuti;
- c. documento che attesta lo status di allievo dell'Accademia;
- d. documento che consente l'ingresso gratuito nei musei statali in Italia.

#### **Cosa sono i CFA?**

CFA è l'acronimo di Crediti Formativi Accademici e corrispondono alla misura del lavoro di apprendimento dello studente. Gli ordinamenti didattici dei corsi e le attività didattiche dell'Accademia sono organizzati sulla base dei CFA.

1 CFA = 25 ore di lavoro, comprese le attività laboratoriali e lo studio individuale, come da frazionamento deliberato dal C.A. per ciascun credito, (lezioni teoriche il 30%, alle attività teorico/laboratoriali e laboratoriali il 50%), richiesti ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio. I CFA corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica. La quantità media di lavoro di apprendimento dello studente impegnato a tempo pieno negli studi accademici è convenzionalmente fissata in 60 CFA per anno.

#### **Cos'è un piano di studi?**

È l'articolazione del percorso formativo durante l'intero corso dei tuoi studi; il piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento dei corsi di studio, con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti e delle attività formative. In pratica è l'iter da seguire, costituito dagli esami da sostenere con i relativi CFA ottenuti anno per anno, in modo da poter giungere a conclusione del percorso avendo accumulato un minimo di 180 CFA (compreso l'elaborato di sintesi finale) che ti danno diritto al possesso del titolo accademico.

#### **Sono tenuto a frequentare i corsi?**

La frequenza è obbligatoria e prevede modalità di rilevazione, definendo anche le percentuali di presenze necessarie ai fini dell'assolvimento dell'obbligo. I Regolamenti di ogni Corso di studi (escluso il Dottorato di ricerca) possono prevedere specifiche forme di attribuzione dei crediti formativi accademici per studenti lavoratori, disabili o comunque dispensati dalla frequenza delle attività didattiche.

**Avrò a disposizione degli strumenti laboratoriali che agevoleranno il mio percorso formativo?**

Certo, l'Accademia di Belle Arti di Napoli mette a disposizione dei propri studenti aule di laboratorio differenti a seconda del corso prescelto dall'allievo.

La sede Accademica dispone di una innovativa sala multimediale dotata di computers di nuova generazione nonché di aule adibite alle attività laboratoriali di scultura, pittura, incisione e decorazione. Determinate aule sono inoltre dotate di videoproiettori e impianti audio a sostegno della didattica dei docenti.

**In cosa consiste l'Elaborato di Sintesi Finale?**

La prova finale consiste nella realizzazione di un progetto artistico/culturale, sotto forma di produzione e o saggio grafico/scrittografico, che dimostri la preparazione artistica e le capacità operative connesse alla specifica professionalità discussa pubblicamente davanti ad una commissione.

I contenuti e i requisiti della prova sono definiti nell'ordinamento didattico del corso deliberato dal Consiglio dipartimentale competente e approvato dal C.A. (Consiglio Accademico).

Il Regolamento Didattico dell'Accademia di Belle Arti di Napoli è scaricabile, completo in tutte le sue parti, all'indirizzo internet:  
[www.accademiadinapoli.it/regolamento didattico](http://www.accademiadinapoli.it/regolamento%20didattico)



**Entra.**

accademia di belle arti di napoli

finito di stampare nel mese di ottobre 2012  
presso la tipografia Volpicelli Napoli